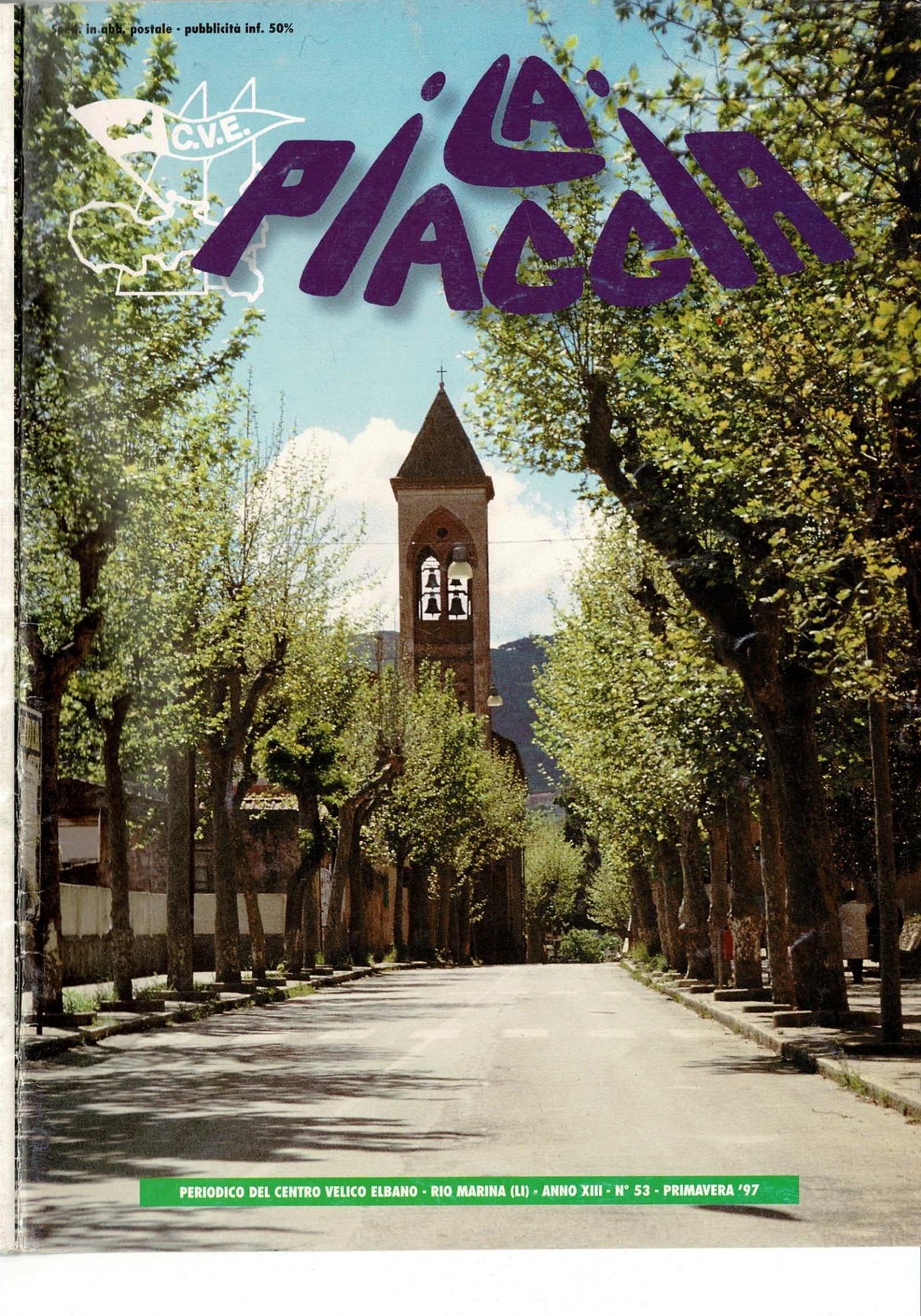


Sped. in abb. postale - pubblicità inf. 50%



PIACCIA



PERIODICO DEL CENTRO VELICO ELBANO - RIO MARINA (LI) - ANNO XIII - N° 53 - PRIMAVERA '97



Centro Com

Centro Commerciale Mola Capoliveri

Supermercato Conad Alimentari • Tabaccheria • Edicola • Snack Bar

**Ampio parcheggio clienti • Servizio a domicilio
Pagamento bancomat e carte di credito • Servizio fax clienti**

Tel. 0565/968014

Bazar di Mola

Distributore Agip ACI • Cambio Olio e Filtri • Gomme • Batterie

**Vasto assortimento di articoli per la pesca • Esche vive
Articoli sportivi • Casalinghi • Giocattoli**

Mola Porto Azzurro Tel. 0565/95335

Snack Bar Caffetteria

Mola Porto Azzurro

Presso il distributore Agip

**NUOVA
PERSEVERANZA**

Loc. San Rocco
Via del Cipresso, 12
57025 Piombino (Li)

NP

ARTI GRAFICHE

dal 1885

- STAMPATI INDUSTRIALI
- STAMPATI COMMERCIALI
- RICEVUTE, FATTURE E BOLLE FISCALI
- GRAFICA PUBBLICITARIA
- MODULI CONTINUI
- MANIFESTI
- DEPLIANTS
- CATALOGHI
- EDIZIONI

Tel/Fax 0565.49459



Anno XIII - N. 53
Primavera - 1997

PIAGGIA

Rivista trimestrale del
Centro Velico Elbano
Rio Marina

direttore responsabile
CARLO CARLETTI

direttore
GIUSEPPE LEONARDI

comitato di redazione
LELIO GIANNONI
DANTE LEONARDI
PINA GIANNULLO
MASSIMO MELLINI
UMBERTO BASILI
ANNA GUIDI
PINO LEONI
ANNA MERI TONIETTI
ALBERTO VANAGOLLI

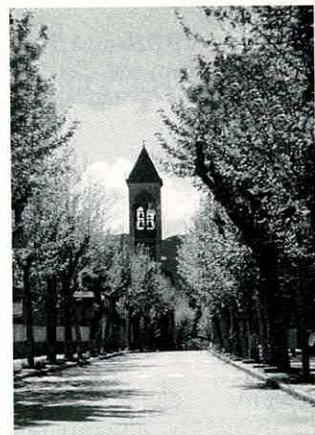
segretario di redazione
MARCELLO GORI

Autorizzazione del Tribunale Civile di
Livorno n. 397 del 6 febbraio '84

Direzione e redazione
Centro Velico Elbano
via V. Emanuele II, n. 2
57038 Rio Marina (LI)

c/c postale n. 12732574
intestato a: Centro Velico Elbano - Rio Marina

impianti e stampa
Nuova Perseveranza,
San Rocco-Piombino (LI)-tel 0565 49459



In copertina: la via di Rio.
(Foto Pino Leoni)

I fatti parlano da soli...

Vogliamo portare i lettori della Piaggia a conoscenza di una storia che come tutte le vicende ha un inizio, uno svolgimento ed una conclusione. Può essere esaminata considerando i documenti che alleghiamo, può essere oggetto di diverse interpretazioni o giudizi ma non può certamente passare sotto silenzio.

La "storia" ha i suoi vincitori (?) ed i suoi vinti (?) ma solo il futuro ci dirà se i ruoli con il tempo sono cambiati.

inizio

Il vecchio cinema riese nacque alla fine del secolo scorso su iniziativa di Carlo Giannoni, capitano marittimo e spedizioniere, che fu sindaco del comune dal 1898 al 1914, con la costituzione di una società per azioni popolare che provvedeva alla gestione del locale.

La stessa si impegnava ad investire gli introiti in altre attività culturali: si invitavano compagnie teatrali, operettistiche che si alternavano a spettacoli, conferenze, dibattiti.

All'avvento del cinema la società concessionaria delle miniere elbane costituì il dopolavoro aziendale e destinò il cinema teatro a sole proiezioni per dipendenti e familiari con disappunto del resto della cittadinanza a cui era severamente vietato l'ingresso.

Successivamente il locale venne ripreso in consegna dal comune e ceduto in gestione a privati per l'esercizio cinematografico con la precisa clausola di essere posto a disposizione gratuitamente di compagnie locali per spettacoli teatrali, incontri, conferenze ecc..

Durante la stagione estiva le proiezioni venivano effettuate nella attigua arena ben protetta da mura laterali, un posto ideale per le calde serate estive.

Agli inizi degli anni '90 per usufruire di un contributo destinato alla realizzazione del "Centro Polivalente" si ebbe l'idea di trasformare il vecchio cinema teatro.

Rio Marina perse il suo cinema per una nuova struttura molto costosa (si dice circa un miliardo e quattrocento milioni) e molto criticata dal punto di vista estetico, soprattutto non più utilizzabile, chiaramente per alcune attività....non cinema.... non teatro.... non sala da ballo.

il chicco d'uva

di Marcella Mazzi



- osteria.
- pizzeria
- piatti tipici riesi

via Claris Appiani, 7 - 57038 Rio Marina (LI)
Isola d'Elba - Tel. 0565-924060

Luglio 1995-aprile 1997

In una riunione del luglio 1995, il Centro Velico, La Piaggia, la Compagnia Riese, sollecitarono il sindaco ad un incontro per trovare un uso adeguato del Centro Polivalente che, sebbene inadatto e di difficile utilizzo era tuttavia un bene della comunità ed andava gestito.

Il sindaco nel luglio '95 convocò tutte le associazioni locali che si dichiararono disposte a formare un organismo che assumesse la gestione del Centro Polivalente; si costituì una commissione che non fu mai convocata ed il problema finì in letargo fino a quando a poco meno di un mese dalle elezioni (aprile '97) l'amministrazione comunale, dimenticando gli impegni presi, mandò un avviso non solo alle associazioni di Rio Marina ma anche ad un consorzio di cooperative dell'Elba.

L'estensione a queste cooperative, la coincidenza con le elezioni, la ristrettezza dei termini (appena 15 giorni) per presentare le domande fecero intuire a molti che si trattasse di una pura e semplice operazione elettorale.

Molti credettero infatti che il destinatario di quella concessione esistesse già e che il bando fosse solo una formalità per salvare la faccia.

Il Centro Velico e La Piaggia compiendo uno sforzo non indifferente per superare l'ostacolo (15 giorni) fecero un progetto (pubblicato alla pagina seguente) che aveva una sua organicità e dignità e facendo una corsa contro il tempo alle ore 12 dell'ultimo giorno utile, questo venne consegnato all'amministrazione comunale.

L'amministrazione, però, avvalorando il sospetto che molti nutrivano circa la sua intenzione, assegnò il Centro Polivalente alla cooperativa "Assist" prendendo a pretesto una presunta incompatibilità, suggerita dalla commissione esaminatrice, tra le due funzioni di Marcello Gori, (consigliere comunale e presidente del C.V.E.).

Incompatibilità che una più attenta lettura delle leggi vigenti avrebbe probabilmente dissuaso dal sollevare, come del resto hanno confermato gli avvocati amministrativisti che sono stati consultati.

Presentò anche un ricorso all'ora consigliere di minoranza Marcello Barghini circa la legittimità del bando deliberato dalla giunta comunale anziché dal Consiglio, come forse sarebbe stato necessario per un appalto di pubblici servizi.

Giugno 1997

Inutile dire lo stato d'animo dei redattori della Piaggia e di molti dirigenti del C.V.E. di fronte all'assoluta mancanza di considerazione da parte delle istituzioni verso chi, per tanti anni (C.V.E. dal 1956 e La Piaggia 1984), ha speso energie ed impegno proprio nel campo della cultura e della promozione che, tra l'altro, sono proprio i campi d'azione del Centro Polivalente.

Impegno ed energie, a dire la verità mai riconosciute

dall'amministrazione, se è vero come è vero che nessuno ha mai pensato di promuovere un attestato di stima nei confronti di queste istituzioni, basti pensare, tanto per fare un esempio, che quando è stata mandata una delegazione alla TV per illustrare le particolarità di Rio Marina, tutti furono invitati tranne La Piaggia. Dopo un inspiegabile "silenzio" durato per tutta la campagna elettorale, la riunione congiunta della Piaggia e del Centro Velico del 12 maggio fu particolarmente nervosa ed imbarazzante, fu subito scartata dai redattori della Piaggia la soluzione prospettata dal presidente di un ricorso al TAR poiché fu ritenuto del tutto umiliante da parte di chi aveva offerto ancora una volta il suo contributo disinteressato per il proprio paese voler obbligare chi aveva scartato la nostra offerta, scegliendo una "coop" fondata e diretta da non si sa chi.

Alcuni redattori pensarono di sospendere la pubblicazione del giornale ritenendo di non avere più lo spirito giusto per continuare a spendere tempo, energie, a volte anche soldi per una iniziativa che era stata così palesemente umiliata.

Tuttavia le lettere, le attestazioni di affetto che come al solito ci arrivavano dai riesi di fuori, alcune particolarmente toccanti, hanno indotto alcuni di noi a ritornare sulle proprie decisioni.

**Carlo Carletti - Giuseppe Leonardi
Lelio Giannoni - Pina Giannullo**



Il cinema teatro comunale di via Principe Amedeo, in questa foto del giugno 1930, quando fu dato in concessione alla società delle miniere per le attività culturali e ricreative che svolgeva l'Opera Nazionale Dopolavoro. Poteva accogliere circa 150 spettatori. Le proiezioni cinematografiche, per i dipendenti e loro familiari, si effettuavano due volte la settimana: il giovedì e il venerdì. Su quel palcoscenico furono presentati anche vari spettacoli di prosa, organizzati dai nostri filodrammatici o da compagnie teatrali.

S O M M A R I O

3 - I fatti parlano da soli...

(Carlo Carletti - Giuseppe Leonardi - Lelio Giannoni - Pina Giannullo)

6 - Progetto di utilizzo del Centro Culturale Polivalente

"G. Pietri" - (Marcello Gori)

11 - Vele sull'Arno - (Mario Tornabene)

- Trofeo Accademia Navale - (Ermanno Volonté)

12 - Storie del Comitato - (Piero Canovai)

13 - Il Campionato elbano Match Race - (M.G.)

14 - La gara di primavera e la regata in ricordo di Giovannino Verdura - (Pino Leoni)

15 - Alcune novità introdotte dalla legge 647/96 sulla nautica da diporto - (Cesarina Barghini)

16 - Album di famiglia

18 - Eventi di primavera

24 - Lettere di amici

26 - Ettore degli automobilini - (Marcello Gori)

27 - Arte da Guinness nella Toremar - (Andrea Sirabella)

28 - Una sana dieta per prevenire le malattie - (Mario Mellini)

COMUNE DI RIO MARINA
provincia di Livorno

Ufficio Segreteria del Sindaco e della Giunta

prot. 1517

data : 10 marzo 1997

Spett.le

OGGETTO : Gestione Centro Culturale Polivalente "Giuseppe Pietri" .

Il Comune di Rio Marina si è dotato di una struttura destinata alle attività culturali; la scelta operata in passato ha comportato un notevole impegno finanziario nell'auspicio tanto di riqualificare l'offerta turistica nel nostro territorio quanto di rilanciare i servizi culturali e ricreativi per la popolazione.

Abbiamo a lungo riflettuto sulla maniera ottimale di "dare le gambe" al funzionamento del Centro; avremmo potuto seguire strade diverse : dalla scelta a totale discrezione dell'Amministrazione (ovvero un affidamento a trattativa privata), oppure ricorrere ad un appalto - concorso esclusivamente tra imprese di servizi specializzate nel settore, scelte queste peraltro già sperimentate da altre Amministrazioni.

Abbiamo invece ritenuto che la prima strada da percorrere fosse quella di rivolgerci alle Associazioni operanti sul territorio e creare così un momento veramente nuovo di collaborazione con l'Istituzione Pubblica, anche perché siamo convinti che per il Comune fare un passo indietro nella gestione dei servizi sia una delle poche opportunità di creare occasioni di lavoro e, forti di questo convincimento, non potevamo non tentare l'esperienza.

Ci siamo così determinati a rivolgerci alla Vostra attenzione sottoponendoVi l'invito a partecipare alla selezione-concorso come da allegati.

Stante però l'urgenza per l'Amministrazione di garantire comunque alla collettività il regolare funzionamento della struttura, unitamente alle Vostre Associazioni, abbiamo rivolto lo stesso invito ad alcuni operatori del settore a livello elbano.

In ogni caso niente esclude da una parte che possano sorgere aggregazioni di associazioni tali da garantirsi una più qualificata partecipazione alla selezione di che trattasi, e, dall'altra, che possa nascere una cooperazione attiva tra gli operatori specializzati e le nostre realtà locali.

Contiamo quindi su una seria e fattiva risposta, dichiarandoci sin d'ora disponibili a fornire qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti



Roberto Antonini
Sindaco di Rio Marina

ALLEGATI

1. Relazione di massima sul tipo di attività che s'intende realizzare in campo culturale e ricreativo con indicazione dei settori che s'intende privilegiare;
2. piano economico - occupazionale e di fattibilità delle realizzazioni di cui sopra;
3. proposta di bozza di Regolamento d'uso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione che provvederà alla selezione giudicherà le proposte pervenute sulla base dei seguenti criteri di giudizio:

- A) La relazione di cui al precedente punto 1) verrà valutata sulla base della realizzabilità del progetto che pertanto dovrà essere improntato a criteri di concretezza ed effettiva attuazione e corrispondenza alle esigenze del territorio ed alle sue strutture. In considerazione della vocazione convegnistica della struttura verranno tenute in particolare conto le proposte indicanti la possibilità d'inserimento della stessa nei relativi circuiti di livello internazionale, nazionale o perlomeno regionale. Sarà tenuto in particolare conto l'allungamento dell'attività nel corso dell'anno, con specifico riferimento al periodo invernale, nonché delle proposte rivolte all'utenza giovanile ed adolescenziale. Sotto quest'ultimo aspetto sarà valutata la capacità di produrre proposte idonee al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche (anche extra-elbane) ed universitarie.
- B) In riferimento al precedente punto 2), relativo al piano economico, si dovrà fare riferimento alla possibilità di reperire sponsor e/o finanziamenti anche pubblici, indicandone le eventuali fonti normative. Detto piano economico dovrà indicare l'impiego di forze lavorative, preferibilmente locali, sia a livello amministrativo che tecnico. Inoltre dovranno essere indicati, anche in via di larga massima, il presunto piano dei costi ed in contributo, anche percentuale, richiesto al Comune;
- C) La bozza di Regolamento d'uso proposta verrà valutata sui seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente d'importanza:
 - forme di collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
 - forme di collaborazione con le Associazioni locali e promozione dell'aggregazione di queste per finalità culturali e ricreative disciplinate dalla Convenzione;
 - forme di collaborazione con le scuole locali;
 - coordinamento calendari anche con altre iniziative a livello elbano;
 - proposta indicativa del metodo per la determinazione delle tariffe d'uso.

Ogni altra informazione e chiarimento potrà essere richiesto al Responsabile del procedimento, Rag. MARINO CALAFATI, rivolgendosi al Comune di Rio Marina dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi.

COMUNE DI RIO MARINA
provincia di Livorno

AVVISO DI SELEZIONE PER CONCORSO DI IDEE IN VISTA DELL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE "G. PIETRI" DI RIO MARINA IN REGIME DI CONVENZIONE.

L'Amministrazione Comunale intende affidare la gestione del Centro Culturale Polivalente "G. Pietri" in regime di convenzione.

Al fine di selezionare il soggetto affidatario più idoneo si è determinato, giusta la deliberazione della Giunta Municipale n° 58 del 4.3.1997, di invitare le Associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio e gli Operatori già attivi a livello elbano nel settore SERVIZI CULTURALI, a partecipare ad apposita procedura selettiva per concorso di idee.

INDICAZIONI PROCEDURALI

gli interessati dovranno far pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 26 marzo s.v. apposita domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta bollata come da schema allegato.

Alla domanda dovrà essere allegata una busta sigillata contenente la proposta di gestione ed il piano economico di attuazione.

Il plico contenente la domanda e la proposta segreta dovrà recare la dicitura esterna "Selezione del 27 marzo 1997 per l'affidamento della gestione del Centro Polivalente "G. Pietri".

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione Comunale mette gratuitamente a disposizione l'immobile in perfetto stato di manutenzione ed in regola con le vigenti normative in materia di agibilità (v. scheda tecnica allegata).

L'immobile è destinato allo sviluppo di attività culturali e ricreative e conseguentemente alla erogazione dei servizi ad esse connesse.

Per gestione deve intendersi:

- a) il normale funzionamento della struttura per lo svolgimento delle manifestazioni ed iniziative cui è destinata, promosse dall'affidatario o a richiesta di Enti ed Associazioni diverse;
- b) l'insieme delle attività atte a promuovere e programmare manifestazioni ed iniziative nei campi sopra indicati.

CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO

- a) L'Amministrazione si riserva l'uso del Centro per iniziative istituzionali organizzate o patrocinate direttamente da lei;
- b) l'affidatario dovrà provvedere alla pulizia, manutenzione ordinaria dell'intero complesso, manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici in esso presenti, nessuno escluso; in riferimento a tali impianti l'affidatario dovrà versare apposita cauzione a garanzia della loro perfetta conservazione nella misura del 5 % del valore dei medesimi;
- c) del pari fanno carico all'affidatario tutte le spese, nessuna esclusa, dei consumi di gestione (illuminazione, acqua, riscaldamento e condizionamento, cancelleria ecc);
- d) da ultimo, fanno carico all'affidatario tutte le spese di promozione del Centro e delle iniziative proposte.

L'Amministrazione interviene con proprio contributo nei modi e nella misura in seguito specificata.

DURATA

L'affidamento decorre dal giorno successivo la sottoscrizione della Convenzione e scade il 31.12.1998.

La Giunta Municipale, previa verifica dei risultati, potrà prorogare con proprio atto l'affidamento per ulteriori due anni.

CONDIZIONI SPECIALI

relativamente alla attività di sala cinematografica, l'affidatario dovrà tenere conto dell'interesse consolidato del precedente titolare in passato d'analoga attività, soppressa per far luogo al Centro Polivalente. A tal fine, nella bozza di Regolamento d'uso da produrre, dovrà essere illustrata con precisione l'ipotesi di rapporto che s'intende restaurare con il precedente esercente.

N.B. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento della struttura qualora la Commissione dovesse giudicare inidonee tutte le proposte presentate.

PROGETTO DI UTILIZZO DEL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE "G. PIETRI"

Relazione di massima

Il Centro Velico Elbano ed il periodico La Piaggia, in risposta all'invito dell'Amministrazione Comunale di Rio Marina del 10 marzo 1997, riguardante un avviso di selezione per concorso di idee in vista dell'affidamento della gestione del Centro Culturale Polivalente "G. Pietri", in regime di convenzione intendono concorrere insieme per l'affidamento.

Sia il C.V.E. che La Piaggia hanno sempre dimostrato fin dalla loro istituzione di avere una vocazione particolare per tutto ciò che riguarda iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale, promozionale turistico, collaborando con le amministrazioni comunali, in particolar modo quest'ultima capitanata dal sindaco Antonini, ha visto organizzare numerose manifestazioni con ottimi successi di pubblico, con un buon livello organizzativo grazie allo staff di collaboratori volontari di cui dispongono il C.V.E. e La Piaggia.

Le due strutture convergono in un unico organismo responsabile, in quanto il giornale La Piaggia è il periodico di informazione del C.V.E. e pertanto la domanda di affidamento proseguirà a nome del Circolo Velico, nella persona del suo presidente Marcello Gori, con la fattiva collaborazione e garanzia del comitato di redazione del giornale.

Sarà quindi indispensabile che si formi un Comitato stabile di gestione, come del resto previsto nella relazione del progetto di ristrutturazione dell'immobile, formato da esponenti del volontariato locale, che provvederà alla supervisione della struttura ed alla nomina di un Direttore Artistico, figura indispensabile per la programmazione dei lavori.

Per la conduzione del Centro si renderà necessaria l'assunzione di personale, che dovrà essere scelto tra i giovani disoccupati residenti nel comune di Rio Marina. Al momento siamo in grado di garantire una sola unità lavorativa fissa, con la possibilità di aumentarne il numero in relazione al lavoro e ai programmi futuri, compresa l'opportunità di reperire manodopera part-time, ogni qualvolta le condizioni lo richiederanno, raggiungendo punte anche di 15 unità.

L'obiettivo ricercato nella richiesta di affidamento della struttura è quello di realizzare un centro polivalente estremamente flessibile alle varie domande (pubbliche e/o private), di manifestazioni di tipo culturale, ricreativo, nonché sociale in senso lato (corsi di formazione professionale, corsi di studio anche per la qualificazione di portatori di handicap, riunioni di associazioni riconosciute, etc...), ma principalmente anche quello di riproporre la sala cinematografica che il nostro piccolo paese ha sempre vantato di possedere.

Proprio per quest'ultimo punto abbiamo preso accordi con il precedente gestore Giorgio Acinelli, il quale ci ha garantito la massima disponibilità e collaborazione, assicurandoci minimo dalle 40 alle 60 proiezioni all'anno, salvo altre programmazioni di carattere culturale, quali Cineforum e quant'altre nel settore.

Va considerato che la ripresa dell'attività cinematografica porterà un'occupazione almeno di due unità lavorative, compreso il titolare, che esula dalla previsione sopra indicata per la gestione del centro, ed avrà un capitolo a parte anche per ciò che riguarda il piano economico di gestione.

Oltre a quanto sopra indicato intendiamo svolgere alcune attività di carattere culturale e ricreativo in settori più specifici, quali:

CONVEGNISTICA

Abbiamo rapporti di collaborazione con la Federazione Italiana della Vela e con il CONI, provinciale e nazionale, per poter programmare convegni, assemblee, corsi di aggiornamento per arbitri, giudici di gara e istruttori delle varie discipline sportive.

Da anni ormai collaboriamo fattivamente con PADI Europa, organizzazione leader nel settore della subacquea e, più precisamente con il Regional Manager Elio Filidei, che già nel passato ha con noi organizzato corsi di attività subacquee e corsi di soccorso in mare.

Siamo da tempo in contatto con il mondo dello sport automobilistico e motociclistico, con l'opportunità di organizzare convegni giornalistici e mostre con la presenza di nomi famosi quali Larini, Nannini, Scuderia Minardi.

Grazie alla presenza di luminari del mondo della medicina nazionale ed estera, che durante il periodo estivo trascorrono le loro vacanze all'Elba, già nel passato sono stati organizzati interessanti incontri, che con l'opportunità della sala del Centro Polivalente potranno essere estesi ad un più vasto pubblico con una maggiore eco.

Abbiamo rapporti certi e consolidati con il professore Leonardo Santi, ricercatore di biogenetica e direttore dell'Istituto Tumori di Genova; con il professore Egidio Bertelli, direttore del dipartimento di scienze odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Siena, che oltre ad approfondire le tematiche inerenti alla sua specializzazione, ci potrà collegare con il dipartimento di biologia marina della stessa Università; con il professore Isaia Sensini, professore associato di clinica otorinolaringoiatrica: con il professore Pietro Pietri, figlio del musicista Giuseppe, di cui il Centro Polivalente porta il nome, direttore della 1° Clinica Chirurgica dell'Università di Milano; con il professore Alberto Maria Comazzi, neuropsichiatra, presso l'Istituto tumori di Milano, direttore del servizio di psicologia medica del Nord Italia trapianti NIT, che già ha svolto interessanti conferenze all'Elba e a Portoferraio (Caserma De Laugier).

Da due anni in collaborazione con l'Associazione Culturale Pittori e Scrittori di Piombino e con l'amministrazione comunale di Rio Marina organizziamo un Premio Nazionale di Poesia intitolato allo scrittore nostro conterraneo Luigi Berti, al quale è intitolato anche il Centro Associativo.

Siamo in collaborazione con l'iniziativa "I FIORI DELLA TERRA", che quest'anno è giunta alla II edizione della mostra mercato dei minerali dell'Elba.

Al fine di sviluppare in maniera più vasta e compiuta l'attività convegnistica, intendiamo avvalerci della collaborazione delle Associazioni che operano nel campo del volontariato (Misericordia, Fratres, Pubblica Assistenza, Protezione Civile) e di altre associazioni che operano nel campo della cultura (Vena del Ferro, Amici di Cavo, Circolo E. Gennai Toniotti). Particolare attenzione verrà data a tutte quelle iniziative tendenti alla ricerca storica, antropologica, archeologica della nostra comunità, con particolare riguardo alle due attività che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del nostro Centro: escavazione del ferro e marineria velica. Tutto ciò anche per fornire un valido supporto culturale all'attività del Parco Minerario. Quest'ultimo dovrà essere interlocutore primario e privilegiato nella nostra gestione.

Naturalmente sarà successivamente cura dell'ufficio per la programmazione, cui fa riferimento il Direttore Artistico, di intraprendere altri e nuovi contatti per iniziative nel settore convegni.

MOSTRE

Abbiamo organizzato con successo numerose mostre di pittura e fotografia, nella sede sociale del C.V.E. e per le vie del paese, ultima fra queste quella dei più noti pittori elbani, effettuata nello scorso luglio, in occasione del 40° anniversario della fondazione del circolo.

Collaboriamo fattivamente con il Comitato Festeggiamenti Riomarinesi nell'organizzazione della mostra "artisti in soffitta" che ha riscosso consensi oltre ogni previsione.

In collaborazione con il direttore della rivista *Rombo*, Franco Panariti, abbiamo da tempo progettato la fattibilità di mostre di automobilismo e motociclismo, con la certa possibilità di poter avere per un periodo in mostra una macchina di Formula Uno.

Alcuni dei nostri soci hanno delle attività artigianali, nella fattispecie il sig. Mario Mercantelli, con il quale potranno essere

organizzate mostre di artigianato locale.

Ottimi rapporti sono anche con il Circolo Mineralogico Paleontologico dell'isola d'Elba, di recente costituzione, di cui è presidente il sig. Fortunato Fortunati, che ci consentirà di organizzare mostre nel settore.

Anche per questo settore, una volta acquisita la disponibilità della struttura si procederà fattivamente per lo sviluppo e la migliore programmazione, valutando anche l'opportunità di organizzare Mostre Mercato di filatelia, numismatica, antiquariato.

DIDATTICA

Intendiamo proseguire la collaborazione a suo tempo avviata con le seguenti Università:

-Università Americana "Siracuse University" nella persona dell'architetto Giuseppe Milanese che cura gruppi Master di Architettura con particolare indirizzo Progetti sulle città, che nel passato ha curato uno studio su Portoferraio, Rio Marina e Rio nell'Elba.

-Università degli Studi di Siena, nella persona del professore Egidio Bertelli e professore F. Francovich, docente di archeologia medioevale.

-Università degli Studi di Firenze, dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale, nella persona del professor Massimo Zoli.

-Scuola Normale Superiore di Pisa, nella persona del Dott. Alessandro Corretti.

-Università di Berlino, nella persona del professor Peter Zhan, con il quale il periodico La Piaggia sta studiando un'importante documentazione relativa all'impiantistica Mineraria dei primi del Novecento.

-Università degli Studi di Pisa, nella persona del professor Piero Pierotti con le quali concorderemo le strategie per la realizzazione di studi particolari e stages.

Abbiamo la possibilità, come già indicato, di organizzare con il Circolo Mineralogico Paleontologico dell'Isola d'Elba ed il Museo dei Minerali Elbani E. Gennai Toniatti, dei corsi di mineralogia con le scuole elementari, medie e medie superiori dell'Isola d'Elba.

Intendiamo concedere la struttura per la proiezione di audiovisivi alle scuole di Rio Marina, Cavo e Rio Elba.

Siamo in grado di poter organizzare dei corsi di educazione musicale, finalizzati sia all'ascolto che all'esecuzione strumentale, grazie alla collaborazione di numerosi musicisti.

Particolare attenzione verrà posta all'attività teatrale, che la locale Scuola Media ha ormai da anni messo in piedi, ottenendo significativi risultati sul piano didattico e prestigiosi riconoscimenti in occasione delle manifestazioni-concorso a cui ha partecipato.

MUSICA

Siamo già in grado, grazie alla fattiva collaborazione del maestro Sergio Ceccanti, docente di Musica d'insieme e Strumenti a Fiato al Conservatorio Statale di Perugia F. Morlacchi, tra i più importanti d'Italia, di stendere un progetto artistico musicale, che preveda una o più stagioni concertistiche.

Intendiamo intraprendere una fattiva collaborazione con la Regione Toscana per avvalerci delle numerose iniziative intraprese dalla Regione stessa, soprattutto durante il periodo estivo con l'utilizzo degli studenti dei Conservatori Toscani, per organizzare concerti di musica sinfonica e da camera.

Intendiamo altresì avvalerci dei Complessi Bandistici dell'Elba e della Provincia per concerti tendenti anche al recupero e valorizzazione del nostro folclore musicale.

Ci avvaleremo anche della consulenza e dell'appoggio del nostro concittadino baritono Giuseppe Taddei, per allacciare relazioni con Enti Teatrali Italiani ed esteri al fine di promuovere spettacoli operistici.

Abbiamo inoltre intenzione di collaborare con il Gruppo Cameristico G.F. Hendel di Piombino, nella persona del maestro Enzo Gambardella, direttore artistico ed il maestro Sergio Guantini.

Assecondando la naturale vocazione dei nostri concittadini intendiamo organizzare spettacoli di operetta, sia a livello dilettantistico (con interpreti riesi e/o elbani) che professionistico, ricorrendo ai circuiti nazionali. A tal fine ci avvarremo della collaborazione del dott. Walter Florio che per anni ha diretto alla Rai il settore della rivista radiofonica.

Da diversi anni in collaborazione con l'amministrazione comunale e con il comitato festeggiamenti, organizziamo concerti di musica Jazz, con la partecipazione di artisti di livello; nel settore vantiamo contatti locali nazionali ed internazionali ultima manifestazione di rilievo è da ricordare la serata di fine agosto 1996 che ha visto l'esibizione dell'orchestra Jam Big Band, di diciotto elementi in piazza Salvo d'Acquisto, con un notevole successo di pubblico e di critica.

Per quanto riguarda i contatti locali abbiamo ampia conoscenza e disponibilità di facili contatti con i migliori strumentisti dell'Isola d'Elba, e con parecchi giovani emergenti, a livello nazionale siamo in grado di reperire quanto di meglio il settore può offrire, artisti che vantano una buona discografia e numerose collaborazioni internazionali, quali Stefano Cantini, Mauro Grossi, Stefano Scalzi, Roberto Gatto, Bruno Tommaso coordinatore di Siena Jazz, e grazie ed una struttura come il Centro Polivalente saremo in grado di organizzare non solo delle serate ma dei festival della durata di alcuni giorni, specialmente nei periodi di bassa stagione. A livello internazionale da tempo collaboriamo con la Jazz Sundikat di Oerlinghausen, Germania, nella persona del mastro Otto Hilff.

Non trascureremo infine di organizzare spettacoli di contenuti più commerciali con ingaggio di professionisti dello spettacolo attualmente più in voga.

TEATRO

Il nostro paese vanta una prestigiosa tradizione teatrale che ha origine agli inizi del secolo scorso e che scaturì nella costituzione nel 1910 di una Società per Azioni che ristrutturò a sue spese il vecchio Teatro e lo gestì per numerosi decenni riversando al comune i proventi di questa gestione. Questa attività che continuò ininterrotta per tutto il Ventennio, riprese con rinnovato vigore nel 1945 con la costituzione di due filodrammatiche che conseguirono riconoscimenti prestigiosi per la bravura dei loro interpreti. E questa tradizione è proseguita fino ai nostri giorni in maniera encomiabile dalla Nuova Compagnia Riese che intendiamo valorizzare e supportare.

Sull'esempio della Nuova Compagnia Riese sono sorti e stanno sorgendo in tutta l'isola altre compagnie dilettantistiche (Marciana Marina, S. Piero, Portoferraio) di cui intendiamo avvalerci.

Intendiamo prendere contatti con la scuola di Abbadia San Salvatore che già ha operato a Rio Marina, per l'organizzazione di stages ed occasioni di collaborazione e di confronto con Compagnie Dilettantistiche operanti in Toscana.

Prenderemo contatti con i teatri stabili e le libere compagnie teatrali italiane ed estere per organizzare spettacolo di maggiore livello qualitativo.

Per quanto riguarda infine le possibilità tecniche di utilizzazione della struttura si precisa che essa offre varie alternative (vedi tavola grafica allegata) ad esempio:

-Sala cinematografica

-Utilizzazione per convegni, con esposizioni di vario tipo in contemporanea

-Divisione della Sala Polivalente, con pannelli mobili aventi possibilità pressoché illimitate di posizione planimetrica, in più salette per consentire riunioni di associazioni, Enti, Club ed al tempo stesso, dibattiti, proiezioni di audiovisivi, etc

-Esposizioni di quadri ed oggetti d'arte, di artigianato locale, di mostre, etc.

-Sede temporanea di corsi di studio e di aggiornamento professionale anche in sale tra loro separate e/o contigue

-Proiezioni di audiovisivi in contemporanea, happenings, cineforum.

Il presidente del C.V.E. Marcello Gori

Rio Marina, 26/3/97

COMUNE DI RIO MARINA
provincia di Livorno

SELEZIONE PER CONCORSO - IDEE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
CONVENZIONATA DEL CENTRO POLIVALENTE "GIUSEPPE PIETRI"

VERBALE della COMMISSIONE

L'anno milienovecentonovantasette, addì uno del mese di aprile, alle ore 10, nella Sala Consiliare del Comune di Rio Marina, la Commissione esaminatrice della selezione ab intestato, si è riunita nelle persone di:

1. Dott.ssa Patrizia D'AMATO - Segretario Comunale - Presidente
2. Dott. Umberto GENTINI - Direttore dell'Azienda di Promozione Turistica - membro
3. Rag. Marino CALAFATI - Economista Comunale - membro
4. Geom. Adriana MERCANTELLI - Tecnico Comunale - membro
5. Sig. Anna M. TONETTI - Responsabile Uff. Cultura - membro

Constatata pertanto la legalità della seduta, si procede all'esame della ammissibilità delle proposte. Viene letto il bando di selezione e subito dopo si prende atto che, su 28 Associazioni locali e 5 operatori del settore invitati, le proposte pervenute nel termine fissato al 26.03.97 sono due, presentate da:

- 1) CONSORZIO ASSIST - con sede in Campo nell'Elba
- 2) CENTRO VELICO ELBANO - RED. LA PIAGGIA - con sede in Rio Marina

giunte all'Uff. Protocollo rispettivamente in data e recepite con prot.

L'apertura delle proposte avviene per ordine cronologico di arrivo:

- 1) Proposta del CONSORZIO ASSIST: si osserva l'erronea applicazione del bollo (che verrà segnalata all'Ufficio del Registro competente per territorio) e l'assenza del "curriculum".
- 2) Proposta C.V.E. - LA PIAGGIA: viene fatto rilevare che la domanda è a firma del Presidente del sodalizio, Sig. Marcello Gori, che ricopre anche la carica di Consigliere Comunale. La Commissione ritiene perciò di non prendere in considerazione la proposta ai sensi dell'art. 3 - r° 2 della L. 154/81 e successive modificazioni, ritenendola in contrasto con l'obbligo che il citato articolo pone ai Consiglieri Comunali di astenersi dal prendere parte, anche indirettamente, all'affidamento di servizi per conto del Comune.

La Commissione, dati gli impegni di un membro della Commissione, decide di sospendere i lavori e di aggiornarsi al giorno successivo.

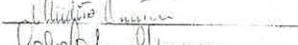
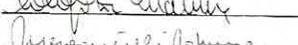
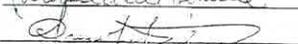
Mercoledì 02 aprile alle ore 10, presso la stessa Sede si riunisce nuovamente la Commissione già descritta, che passa all'esame della proposta del Consorzio ASSIST (unica rimasta in gara) con sede in Campo nell'Elba ed accerta nuovamente che essa contiene gli elementi di fatto e di diritto richiesti dal bando.

L'esame evidenzia che le iniziative proposte risultano compatibili con il progetto di promozione culturale soprattutto orientata al mondo giovanile ed appaiono idonee per una razionale utilizzazione dell'impianto a fini di pubblica utilità.

La mancanza di un curriculum nella proposta ASSIST non viene considerato come elemento essenziale per la costituzione del rapporto de quo.

La Commissione si scioglie. Gli atti verranno trasmessi alla Giunta Municipale per la necessaria formalizzazione.

La Commissione:

- 1) Dott.ssa P. D'Amato 
- 2) Dott. U. Gentini 
- 3) Rag. M. Calafati 
- 4) Geom. A. Mercantelli 
- 5) Sig.ra A.M. Tonietti 

dalla Residenza Municipale.

mercoledì 2 aprile 1997



COMUNE DI RIO MARINA
PROVINCIA DI LIVORNO

DELIBERAZIONE N. **121**
Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo
il
con protocollo n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Adunanza del dì 03 APRILE 1997

121

OGGETTO: AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE - APPROVAZIONE VERBALE -
L'anno milienovecentonovantasette, addì del mese

di Aprile a ore 10.00 nella civica residenza.

Adunatasi la Giunta comunale, nei modi e termini di legge, sono intervenuti i signori:

- ANTONINI Roberto - Sindaco
GIANGIORGI Rodolfo - Assessore
BERTI Cristina - Assessore

Presiede il Sig. Roberto Antonini - Sindaco ed assiste il Segretario comunale
Sig. Dr. Patrizia D'Amato incaricato della redazione del processo verbale

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari che appresso:

La GM

Richiamata la propria deliberazione n. 26 del 1/1/97 con la quale si approvavano le modalità della selezione per concorso di idee per l'affidamento in regime di convenzione della gestione del Centro Culturale Polivalente "G. PIETRI".

Richiamata del pari la determinazione del Segretario Comunale con la quale si nominava la commissione giudicatrice del concorso di idee di cui al punto che precede.

Visto il Verbale di avvenuta selezione trasmesso dalla Commissione giudicatrice dal quale risulta che delle due proposte pervenute una è risultata esclusa per i motivi meglio espressi nel verbale ed in sintesi perché sottoscritta da un Consigliere Comunale in contrasto con la legge 154/86

che dallo stesso Verbale pertanto risulta dichiarato vincitore della selezione il CONSORZIO

ASSIST con sede in Campo Elba;

Ritenuto di dover provvedere ad approvare gli atti della Commissione e conseguentemente affidare la Gestione Convenzionata del Centro secondo la proposta - progetto presentata dal Consorzio;

Dato atto che è stata redatta a cura del Segretario e dell'Ufficio Cultura del Comune la proposta di Convenzione conforme alle indicazioni della G.M., che verrà approvata in bozza con successivo atto deliberativo ad esecutività del quale l'atto convenzionale verrà stipulato;

che nella fase attuale non necessita impegno finanziario al quale si provvederà con l'atto di approvazione della Convenzione;

Visto pertanto il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90

Con voti unanimi

DELIBERA

- a) di approvare il verbale delle operazioni della SELEZIONE PER CONCORSO DI IDEE di cui in premessa, svoltosi il 1/4/97, verbale allegato in parte integrante al presente atto deliberativo.
- b) di affidare al Consorzio ASSIST la gestione in regime di convenzione del CENTRO CULTURALE POLIVALENTE del Capoluogo secondo la proposta progettuale presentata che costituirà il capitolato da allegare alla convenzione.
- c) di dare atto che si provvederà ad approvare lo schema di convenzione nella prossima seduta di GIUNTA

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

.....
R. ANTONINI

L'ASSESSORE

.....
R. GIANGIORGI

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
P. D'AMATO

Copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio il 17 APR. 1997 per

giorni 15

il 17 APR. 1997

IL SEGRETARIO COMUNALE



L'interno del nuovo Centro Polivalente

COMUNE DI RIO MARINA
PROV. LIVORNO

Prot n 2493 del 18-4-97

Rio Marina,

Oggetto: Comunicazione Esito Selezione

Al Sig. Presidente del
C.V.E.
RIO MARINA

Siamo spiacenti di doverLe comunicare che la richiesta di partecipazione alla SELEZIONE per l'affidamento, in regime di convenzione, della gestione del Centro Culturale Polivalente "G.PIETRI", avanzata dal sodalizio da Lei rappresentato non ha potuto trovare accoglimento. E' risultato, infatti, che la domanda recava la sua firma in qualità di Presidente del Centro Velico Elbano; ciò contrasta con l'art.3 n°2 della legge 154/81, che vieta ai consiglieri comunali di prendere parte ad appalti e servizi comunali. Siccome la legge 142/90 e successive modificazioni ha determinato che lo status di consigliere si conserva fino alla elezione del nuovo consiglio, la S. V. rivestiva tale carica all'atto della sottoscrizione della domanda. Confidiamo che il disguido di cui sopra non alteri i nostri consueti rapporti di collaborazione, stante la indubbia e riconosciuta rilevanza che il Centro Velico ha sempre avuto nello sviluppo della vita sociale e culturale del Nostro Paese. Restando comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento vorrete richiederci, vi rammentiamo che, qualora detti chiarimenti non fossero ritenuti sufficienti, avverso i nostri provvedimenti è sempre ammesso ricorso al TAR della Toscana, per la tutela di vostri interessi legittimi.

Distinti saluti
IL SINDAGO
(R. ANTONINI)

STUDIO LEGAL

50047 PRATO - VIA VALENTINI, 8/B - TEL. 0574 609488 - TEL. E FAX

AVV. FRANCO B. CAMPAONI
DIFF. ANNA FEDI
DIFF. MICHELE CIMMIANI

Prato, 12 maggio 1997

Preg.mo Signor MASSIMO LEONARDI
Telefax 0565 / 262073

MARCELLO GORI E CENTRO VELICO / COMUNE DI RIO MARINA

In riscontro al Tuo fax del 12.5.1997 comunico quanto segue.

Al sensi dell'art. 3 comma 1° n. 2 legge n. 154/85 non può ricoprire la carica di Consigliere Comunale "Colui che come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte in appalti nell'interesse del comune(omissis)

Il successivo art. 6 della L. 154/82 recita:
"le cause di incompatibilità sia che esistano al momento della elezione sia che sopravvengano ad essa, importano la decadenza dalla carica di Consigliere Comunale.

L'art. 7 dispone che "quando successivamente alla elezione si verifici la causa di inelleggibilità o incompatibilità il Consiglio la contesta all'interessato.

Pertanto, ove il Consigliere Comunale partecipi alla selezione per l'appalto di un servizio comunale - come nella specie - a mio avviso, l'A.C. non può legittimamente rifiutare l'ammissione alla gara, avendo solo l'obbligo di contestare all'interessato la sopravvenuta causa o l'incompatibilità dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto, obbligandolo alla cessazione dalla condizione di incompatibilità (entro 10 giorni da quando detta causa si è verificata).

E' in facoltà dell'appaltatore scegliere entro detto termine fra l'assunzione dell'appalto e il mantenimento della carica di Consigliere Comunale.

Il provvedimento Sindacale in esame, pertanto, appare illegittimo.

A tutto concedere il richiedente doveva essere ammesso a partecipare alla selezione con riserva di dichiararlo decaduto dalla carica di consigliere ove si fosse aggiudicato l'appalto.

Resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o approfondimento.

Cordiali saluti..

(Avv. Franco B. Campagni)

RECAPITO IN: 50121 FIRENZE - VIA G. MODENA, 21

DIMISSIONI

Io sottoscritto Arcucci Ninetto membro del comitato di redazione del periodico "LA PIAGGIA", con la presente comunico che, per motivi strettamente personali, dal 1° Giugno 1997 mi ritengo dimissionario dal mio incarico.

Faccio presente che fino a tale data resto a disposizione per le relative consegne.

distinti saluti
Ninetto Arcucci

Segnaliamo con sincero rammarico le dimissioni di Ninetto Arcucci, validissimo membro del Comitato di Redazione.

Da qualche anno egli curava con molta passione e competenza i rapporti coi nostri lettori (settore abbonamenti, stampa elettronica degli indirizzi), oltre ad avere frequenti contatti con enti e uffici vari, incarichi questi che, seppure non molto "appariscenti" sono risultati di grande vantaggio per il nostro periodico.

Inutili le nostre preghiere per dissuaderlo dalla decisione dettata da motivi strettamente personali.

Ringraziando Ninetto per tutto ciò che ha fatto per la PIAGGIA, gli confermiamo tutta la nostra stima ed amicizia.

La Direzione

Mi unisco alla direzione della Piaggia per ringraziare Ninetto per il notevole lavoro di segreteria svolto per il Centro Velico negli ultimi anni con la speranza che presto possa tornare a darci la sua preziosa collaborazione.

Il Presidente

In relazione a quanto esposto dal Presidente Marcello Gori e dal C.d.R. della Piaggia relativamente alla mancata presa in considerazione della domanda di partecipazione alla gara di appalto indetta dalla A.C. in ordine alla gara per la gestione del Centro Polivalente ritengo di dover formulare le seguenti considerazioni: pur condividendo, seppure parzialmente, le considerazioni espresse da parte del C.d.R. della Piaggia sulla mancata presa in considerazione della N.S. domanda, ritengo che la soluzione di non procedere alla pubblicazione del periodico "La Piaggia", sia inutilmente penalizzante per tutti i lettori che hanno fatto dell'arrivo a casa loro del periodico un appuntamento ormai tradizionale, ritengo inoltre che risulterebbe una decisione incomprensibile alla maggior parte dei nostri lettori in quanto, vivendo la maggioranza di essi fuori del nostro paese, non credo abbiano alcun interesse a polemiche e prese di posizione, che seppure in parte motivate, hanno sicuramente una valenza strapaesana e forse neppure.

Non credo che la politica dell'Aventino sia premiante per chi la attua, solitamente si verifica il contrario, perché ritengo che autoemarginarsi e porsi in antitesi frontale con chi amministra il paese, sicuramente non giova agli interessi del C.V.E. e della Piaggia ed è pure, eufemisticamente parlando, un atteggiamento poco rispettoso nei confronti del nostro Presidente Marcello Gori, in considerazione della sua posizione, che noi tutti conosciamo.

Ritengo quindi che sia più giusto trovare altre forme per far conoscere ciò che si è verificato e che noi riteniamo aver

dimostrato scarsa attenzione nei nostri confronti da parte della A.C., del resto essendo editori di un periodico con oltre mille abbonati, ritengo che ci siano molte possibilità per noi per far conoscere la nostra posizione in modo più corretto di quello che è stato ventilato nella riunione del 12/05/97.

Ritengo inoltre di dover dire che, alla luce di quanto avvenuto al nostro interno in conseguenza degli avvenimenti su citati, considero un vero colpo di fortuna che ciò sia avvenuto, i nostri comportamenti hanno evidenziato chiaramente la nostra inadeguatezza nel gestire una struttura che, avendo una proiezione di promozione turistica di tipo professionale, richiede una gestione univoca che punti a una redditività della struttura gestita, caratteristiche che a mio parere non fanno parte delle nostre associazioni, dove tutti hanno possibilità di esprimere la propria posizione, un tipo di atteggiamento che sicuramente è positivo per noi ma che altrettanto sicuramente non coincide con la conduzione manageriale che la struttura e la sua vocazione richiede.

Detto questo vorrei anche dire che mai come in questi anni recenti la A.C. è stata vicina al C.V.E. gratificando il nostro circolo con riconoscimenti pubblici e riconoscendo ai nostri atleti, che in anni recenti hanno vinto titoli, i meriti sportivi, premiandoli pubblicamente, cosa che in passato non credo essere mai avvenuta, probabilmente il comitato di redazione della Piaggia non partecipando alla vita del C.V.E. non si è mai accorto di questi significativi, almeno per me, avvenimenti.

13 maggio 1997

*Il Vice-presidente del C.V.E.
Alberto Giannoni*

Avrei preferito, per Voi lettori e per noi della redazione, non dover scrivere questa pagina; ma dal momento che non è stato possibile trovare altro modo per dirimere una situazione che ha assunto toni sempre più aspri e, consentitemi, qualche volta assurdi, nel dissociarmi da quanto affermato dai colleghi firmatari del documento che trovate all'inizio di questo numero, vorrei brevemente spiegarne le ragioni. Ovviamente mi riferisco alla vicenda "affidamento polivalente": personalmente sapendo di dover far parte della Commissione esaminatrice dei progetti, me ne sono tenuta fuori prima, e sinceramente avrei preferito continuare su questa linea e non perché abbia qualcosa da nascondere o qualche posizione magari non mia da definire, ma più semplicemente perché ritengo impossibile e soprattutto poco serio cambiare abito a seconda delle circostanze e/o degli ambienti in cui si viene a trovare.

Peraltro, in piena serenità e sincerità posso affermare che la Commissione giudicatrice è stata libera, prima e dopo nell'assunzione delle proprie determinazioni: nessun pregiudizio o nessun "suggerimento" ci ha influenzato. Se poi a livello

burocratico, come Commissione, abbiamo sbagliato ci sono sedi ben più competenti delle pagine di questo giornale dove, chi si è considerato leso nei propri diritti e continua a ritenersi tale, può far valer le proprie ragioni.

Sono fermamente convinta che "La Piaggia", come qualsiasi altra associazione, circolo, sodalizio, ecc. ha trovato, trova e continuerà a trarre forza e consenso dalla propria estraneità da qualsiasi forma più o meno velata di politicizzazione e da qualsiasi tentativo di strumentalizzazione.

Per questo, al di là di tanti troppi discorsi che in queste ultime settimane ho sentito fare, considero quanto accaduto come il classico incidente di percorso, una parentesi poco felice della esistenza del periodico dove sono si emerse posizioni contrastanti, ma che non deve e non avrà come concordato, ulteriori strascichi: abbiamo avuto la giusta possibilità di esporre il nostro pensiero, chiudiamo l'argomento almeno in questa sede e rimettiamoci a lavoro con il gusto di fare qualcosa più che per noi per il paese.

Con la stima di sempre

Anna Mery Toniatti

Cari lettori

avete trovato in queste prime pagine del nostro giornale la posizione sottoscritta da alcuni dei nostri colleghi redattori circa le ormai note vicende sull'assegnazione del Centro Polivalente "Giuseppe Pietri", e la documentazione di tutta la vicenda. Al di là di qualsiasi personale considerazione ma sicuro di interpretare il pensiero del Consiglio Direttivo del Centro Velico Elbano, tengo a precisare, se mai ce ne sia bisogno, l'assoluta estraneità del nostro sodalizio dalla vita politica del nostro paese, cosa che ci ha permesso, sempre con serenità, di raggiungere 40 anni di vita sociale.

Voglio inoltre precisare che con la nostra amministrazione comunale ci sono sempre stati ottimi rapporti di reciproca collaborazione sia per iniziative sportive che di altro genere, e non potrebbe essere diversamente essendo il sottoscritto dal 1993 consigliere comunale con l'incarico, datogli dal sindaco, di curare la cultura, lo sport e le iniziative promozionali.

"La Piaggia" è per Rio Marina e per la sua gente tante cose insieme: un vecchio baule di ricordi, un album di famiglia, un diario recente, uno specchio dei giorni nostri, un cordone ombelicale che lega ancora tanti e tanti riesi che non abitano più questa terra.... lasciamola così come è sempre stata: colorata ma senza specifici colori; insaporita solo dalle facezie dei riomarinesi di ieri e di oggi ma non da altro sapore o condimento.

Lasciamola libera come è sempre stata soprattutto perché non è "nostra" anche se bene o male la costruiamo, ma di tutti i riesi.

Lasciamola così senza connotazioni di nessun genere se le vogliamo davvero bene e vogliamo lasciarla ai nostri figli.

Sicuro di poter mettere la parola fine a questa poco simpatica vicenda ringrazio tutti i componenti del Comitato di Redazione per le decisioni prese con la stima di sempre e la certezza di poter ancora meglio lavorare insieme.

Marcello Gori - Presidente del Centro Velico

ele sull'Arno

Ce l'avete presente quel "Fiumicel che nasce in Falterona e che cento miglia nol sazia" come dice Dante nell'Inferno?

E ce l'avete presente quell'incredibile ponte che per averne viste di tutti i colori nella sua storia è chiamato Ponte Vecchio?

Né l'Arno né tantomeno Ponte Vecchio avevano visto prima di domenica 8 giugno una regata di Optimist.

Il presidente del circolo nautico "Orsa Maggiore" signor Carlo Bettini e Piero Canovai del circolo della vela di Marciana Marina, ospiti del circolo canottieri di Firenze, hanno pensato di portare le vela dei ragazzi in questa storica città in uno dei punti più suggestivi e giustamente celebri del mondo e siccome questa è la prima volta che avviene forse, con malcelato orgoglio, possiamo parlare di anteprima di una serie di manifestazioni e di regate che replicheremo su questo fantastico scenario.

Oltretutto sono stati i nostri ragazzi elbani i protagonisti, in quanto regatanti di eccezione in un luogo che, con tutte le sue innegabili preziosità artistiche e storiche non è certo un campo ideale di regata.

Senza di loro e senza una loro interpretazione tecnico-velica delle particolari situazioni di vento costretto e deflesso dagli austeri palazzi dei lungarni non ci sarebbe stata la manifestazione.

Abbiamo potuto con l'entusiastico contributo di tutti, presentare il nostro sport in un luogo nuovo, ad un pubblico probabilmente ancora "inavvicinato" dalla vela.

Voglio ricordare il Capo Sezione dei Giudici di Gara Marcello Gori, ma anche i genitori che si sono sobbarcati questa trasferta con barche ed equipaggi con il consueto lodevolissimo spirito sportivo.

Con un impianto di amplificazione, abbiamo potuto commentare le varie fasi della regata nonché alcuni principi fondamentali della navigazione a vela. Crediamo infatti che una sempre maggiore leggibilità tecnica della vela possa giovare alla sua diffusione.

Bisogna sempre più puntare sulla spettacolarità del nostro sport, spiegandolo, perché solo così riusciremo a farlo amare.

Può nascere anche a Firenze un punto di diffusione della vela o perlomeno una iniziazione a questo sport che vede appunto nelle fasi primarie di avvicinamento dei giovani, il momento di maggior crisi.

È una sfida che lanciamo a noi stessi. Sta a noi avere il giusto entusiasmo e credere in quello che intraprenderemo.

La mattinata si era aperta con le esibizioni dei volontari della Società Nazionale di Salvamento che hanno simulato salvataggi in acqua accompagnati dai loro meravigliosi cani Terranova.

Una volta tanto abbiamo visto degli animali addestrati al



*I nostri ragazzi degli optimist per la prima volta sull'Arno.
(Foto di Roberto Ambretti)*

fine più nobile e disinteressato che si possa concepire: salvare una vita umana.

Dobbiamo dire che anche questo è stato uno spettacolo nuovo ed avvincente. Troppe volte abbiamo visto passerelle di animali in gare di bellezza o a corollario di sfilate di moda per presentare improbabili e costosi abiti di seta o di chiffon.

Qui si tratta di diffondere la presenza di questi cani su spiagge affollate ed impiegarli in situazioni di pericolo per bagnanti in procinto di affogare.

Abbiamo constatato come la forza e la naturale predisposizione dell'animale per l'acqua possa essere sfruttato in situazioni di pericolo.

Vogliamo ricordare con gratitudine lo sponsor ditta Ignesti, concessionaria Volkswagen, il Circolo Canottieri con il suo presidente, ospite signorile ed entusiasta signor Rocco Santoro, il presidente della Società di Salvamento signor Paolo Laroma Jezzi abile presentatore al microfono dei suoi volontari, uomini, donne ed animali e il presidente del Circolo Orsa Maggiore signor Carlo Bettini. Ringraziamo inoltre la Giuria della Regata presieduta dall'amico fiorentino Elio Matteini coadiuvato dal sottoscritto e dagli elbani Marcello, Marcella e Gianni Gori.

A tutti un grazie per questa magnifica giornata ed un arrivederci al prossimo anno sulle acque dell'Arno

*Mario Tornabene
giudice federazione italiana vela*



LUTTO

Il 28 marzo scorso è deceduto a Verona il nostro caro amico e concittadino Silvio Giannullo. Aveva 77 anni.

I più anziani lo ricordano quando negli anni Trenta giocava nella squadra dell'"U.S. Rio Marina", con Poldo Bracci capitano.

Gli amici lo chiamavano affettuosamente "Meazza", perché Silvio era grande ammiratore del centravanti della nazionale di calcio.

Dopo la guerra Silvio Giannullo si trasferì a Verona, dirigente di un'agenzia di trasporti.

Alla moglie Luigina ed ai figli Roberto e Roberta, ai familiari, rinnoviamo le più sentite condoglianze



*Silvio Giannullo,
in questa foto del '68,
insieme al figlio Roberto
il giorno della cresima.*

Storie del Comitato

1° marzo 1997 Rio Marina Giornata della vela elbana

E possiamo dire che veramente è stata una bella giornata. Questo convegno scaturito da una idea presentata da Marcello Gori ad una riunione del comitato, fu accolta da un grande entusiasmo da parte di tutti i membri. Successo tale che una volta deciso di procedere all'organizzazione l'euforia ci aveva portato un po' fuori strada, visti i tempi ristretti. Infatti furono interpellati tutti i grandi personaggi che gravitavano intorno al nostro sport, i quali si dimostrarono altamente interessati all'evento. Non volevamo sbagliare. Gli invitati assessori della Regione, Presidente della FIV e suoi stretti collaboratori, Presidente del CONI regionale e suoi collaboratori e tutte le istituzioni elbane avrebbero dovuto rispondere alle problematiche della Vela Elbana con probabili soluzioni. Per non perdere questa occasione abbiamo deciso di procedere con un primo convegno riservato a tutti i velisti giovani, meno giovani e vecchi elbani e così mettere le basi per quello che sarà il secondo convegno a breve scadenza con i vari personaggi responsabili in modo da dare una vera svolta allo sviluppo della nostra Vela.

Il Convegno si è aperto alle 15.30 con la presenza di tutti i circoli del Comitato ed altre associazioni come il Circolo Nautico di Cavo e il Circolo Nautico Magazzini. Erano presenti giovanissimi atleti, velisti, simpatizzanti e genitori. Il Sindaco di Rio Marina, Antonini, che ringraziamo per la disponibilità del Palazzo Polivalente, ha confermato il suo pieno appoggio a tutte le iniziative verso questo nostro grande sport. Il Centro Velico Elbano è stato come sempre all'altezza della sua fama per l'allestimento del Convegno e la cena musicale organizzata presso la casa Valdesse con la regia dell' eccellente cucina di "Oreste".

Finalmente abbiamo presentato il Guidone del Comitato con la speranza che si possa presto allargare ad altri Circoli Elbani.

È stato consegnato il calendario delle regate '97 con ben 32 manifestazioni fra le quali 1 mondiale, 4 Campionati Italiani e 2 selezioni Zonali. Un quesito era stato distribuito dai Circoli membri ai propri soci con lo scopo di conoscere l'opinione di ciascuno sulle problematiche. Molti lo hanno compilato e da un primo sondaggio è emerso:

- che la vela all'Isola d'Elba non è sufficientemente pubblicizzata, e che dovrebbe essere maggiormente assistita.

- che la creazione di un unico centro di addestramento alla vela ha evidenziato un equilibrio di sì e no.

- stessa perplessità sull'acquisto di una deriva standard per ogni Circolo. Nonostante ciò l'Optimist è ritenuto da tutti l'imbarcazione ottimale per l'avviamento alla vela.

- per le imbarcazioni di Altura una larga maggioranza concorda nell'acquisto da parte dei Circoli di un monotipo per svolgere continuamente regate di

"Match Race".

- stesso consenso sulla eventuale assegnazione all'Elba del campionato italiano Classi Olimpiche.

- infine la maggioranza ritiene positiva la costituzione del Comitato dei Circoli, non trascurando alcune opposizioni le quali ritengono che il Comitato dovrebbe svolgere maggiore attività con la partecipazione di tutti i Circoli membri.

Durante il dibattito da sottolineare alcuni interessanti interventi:

Elvio Giannoni: la crisi della vela elbana dovuta in parte agli alti costi delle imbarcazioni, da noi è amplificata dalla mancanza di un centro di addestramento e alla modesta assistenza da parte delle istituzioni.

Patrizio Giannoni: invita tutti a scendere in mare trascinandosi i giovani. "Soling" imbarcazione ideale per i Circoli membri.

Fabrizio Mazzocchini istruttore federale: dopo l'Optimist i giovani abbandonano la vela, le cause: mancanza di fondi da parte dei Circoli e scarso intervento dei genitori.

Silvano Botti: ricorda che in Francia ci sono molti incentivi per la vela giovanile, però aggiunge che anche in Italia esistono centri dove reperire fondi per le sfere sempre giovanili.

Luigi Valle: il calo di presenze giovanili, le cause: costi alti, i giovani non amano il sacrificio, no all'agonismo esasperato, sì al rinnovo dei quadri dirigenziali.

Enrico Gambalunga: i giovani si allontanano, le cause: l'addestramento alla vela imposto dalla FIV è troppo tecnico, i ragazzi amerebbero divertirsi di più, le prestazioni delle imbarcazioni dovrebbero essere più equilibrate per dare a tutti la possibilità in regata di emergere.

Per l'altura suggerisce il J/24 come imbarcazione mono tipo valida per i Circoli.

Francesco Gentili: invita il comitato a organizzare più regate giovanili invernali. Ritiene l'Optimist imbarcazione ideale per l'addestramento. Allargare l'organizzazione del Trofeo Invernale Mauro Mancini per migliorarne la qualità.

Ermanno Volonté: richiama l'attenzione che il Circolo della Vela di Marciana Marina svolge attività di addestramento gratuito ai giovani residenti anche durante l'inverno ma purtroppo con scarsa partecipazione dei circoli membri.

Per il Trofeo Mancini: tutti dovrebbero essere in regola con le stazze in modo che la manifestazione si possa svolgere ad un ottimo livello richiamando così anche una buona partecipazione esterna.

Bruno Bozzoli: (presidente della L.N.I. di Portoferraio): conferma la sua intenzione, per il prossimo "Mauro Mancini", di allargare il Comitato Organizzatore ad altri membri più tecnici.

Stanislao Pecchioli: della Comunità Gruppo Exodus: espone il programma "Bamboo": parteci-



Rio Marina, 1° marzo.
Il tavolo con i presidenti dei Circoli Velici Elbani.
(Foto di Carlo Carletti)



Le simpaticissime hostess Sara, Federica, Claudia e Clarissa.
(Foto di Carlo Carletti)

pazione al prossimo Trofeo Accademia e al Raduno di Rimini, invitando i Circoli del Comitato a predisporre i membri di ogni equipaggio che si accompagneranno con i ragazzi della Comunità e che fino ad ora tanto successo, tale formula, ha ottenuto. Inoltre conferma la disponibilità del "Bamboo" per l'addestramento e a tutte le iniziative che facciamo del mare un grande amore.

Piero Uglietta: insiste che le istituzioni locali mettano a disposizione dei giovani, centri di allenamento, come palestre e piscine accessibili a tutti e in particolare durante il periodo invernale.

Samuele: un giovane regatante invita il Comitato ad organizzare le cose in modo che i giovani atleti possano anche regatare fuori dall'Elba.

Un affettuoso ringraziamento a tutti gli intervenuti, tanta strada dobbiamo fare insieme, al prossimo Convegno.

Buon Vento
Il Presidente Piero Canovai



Una immagine del numeroso pubblico presente al convegno.
(Foto di Carlo Carletti.)

Il campionato elbano Match Race al Circolo di Marciana Marina

La 4ª edizione del Campionato Elbano Match Race si è svolta quest'anno nelle acque di Rio Marina nei giorni 10 e 11 maggio con la partecipazione di 4 equipaggi appartenenti ai Circoli velici di Porto Azzurro, Marciana Marina, San Giovanni e Rio Marina.

Le regate sono state disputate con le imbarcazioni della classe Fun che avevano appena terminato il loro campionato Nazionale a Marciana Marina e che la classe ci ha messo gentilmente a disposizione.

La vittoria è meritatamente andata per la prima volta all'equipaggio del Circolo della Vela di Marciana Marina che ha avuto la meglio sugli altri al termine di due entusiasmanti giornate di regata che hanno visto una notevole partecipazione di pubblico sul molo di Rio Marina.

M.G.

Classifica finale

- 1° Marciana Marina - Tacchella, Murzi, Samorè, Sardi, Gentili
- 2° Portoazzurro - Menno, Manzi, Banfi, Kopeing
- 3° Rio Marina - Giannoni, Gori, Iodice, Schezzini, Gattoli
- 4° San Giovanni - Giannoni, Bartolini, Bartolini, Coltelli

ALBO D'ORO

- 1994 - Centro Velico Elbano
- 1995 - Centro Velico Elbano
- 1996 - Lega Navale Portoferraio
- 1997 - Circolo della Vela Marciana Marina



L'equipaggio
riese 3°
classificato.
(Foto di
Carlo
Giannoni.)



L'equipaggio
di Marciana
Marina 1°
classificato.
(Foto di
Carlo
Giannoni.)

Trofeo Accademia Navale

Brillanti successi della vela elbana in occasione del tradizionale ed importante appuntamento velico di primavera. Vittoria nei 4ª Classe Crociera con 4 primi su 4 prove per l'imbarcazione Yankee di Ermanno Volonté, mentre di buon auspicio la vittoria di Dream in Action, un Mumm 30 all'esordio, dell'armatore Quagliano con al timone Maurizio Volonté. Di rilievo le prestazioni di alcuni velisti elbani imbarcati su Lippa Lippa, Gerst - Diddi - Rodriguez - Segnini vincitore della classifica 1/2 classe crociera.

Buona anche se sfortunata la partecipazione di Bamboo della comunità Exodus.

Fra i ragazzi delle scuole vela di Porto Azzurro e di Marciana Marina fanno spicco i risultati del giovanissimo Giuseppe Mazzei.

Ermanno Volonté

La Gara di Primavera e la regata in ricordo di Giovannino Verdura

Domenica 4 maggio, con la "Gara di primavera", si è aperta ufficialmente, a Rio Marina, la stagione agonistica programmata dal Circolo Vogatori Riomarinesi. Alla regata, come al solito, hanno partecipato imbarcazioni a quattro remi e timoniere, del Centro Vogatori di Porto Azzurro e del circolo Nautico di Capoliveri.

La gara è stata molto entusiasmante, anche se molti dei sette equipaggi sono apparsi a corto di preparazione atletica. I più pronti, e lo hanno dimostrato con una splendida vittoria, sono stati i ragazzi della "Fontanella" di Porto Azzurro affermandosi con un'indiscussa superiorità sulla nostra "Palmaiola" e sui loro "cugini" di "Monserrato", che si sono piazzati al terzo posto. Bella anche la prova dell'armo di Capoliveri giunto in quarta posizione. Alla premiazione, allestita dalla vice presidente Sabrina Mori, sono intervenuti il sig. Francesco Pinotti, proprietario della "Fontanella" e il sig. Gianfranco Ferrero, rappresentante del Circolo Nautico di Capoliveri.

Dopo essere stata rinviata di una settimana, a causa delle proibitive condizioni atmosferiche, domenica 8 giugno alle ore 17, si è effettuata nello specchio d'acqua di Rio Marina, una regata a remi in ricordo di Giuseppe Giovanni Verdura, chiamato da tutti noi "Giovannino" e che ci ha lasciato il 7 aprile u.s. dopo una lunga malattia. Giovannino era il timoniere della "dieci remi" di Rio Marina degli anni '60 ed insieme al suo equipaggio diventarono i veri dominatori dei campionati remieri dei comuni elbani.

Alla regata hanno partecipato quattro imbarcazioni e la vittoria è andata ancora una volta alla "Fontanella" seguita da "Rio Marina" ed in terza posizione "Palmaiola".

Dopo l'appassionante competizione, nei locali del C.V.E., il presidente del C.V.R. Franco Caffieri ha aperto la cerimonia della premiazione con semplici ma sentite parole:

"Sono commosso per la realizzazione di questa manifestazione che ci è stata suggerita e finanziata dagli amici della voga. In questi giorni abbiamo incontrato i vecchi rematori ascoltando le loro esperienze; abbiamo avuto contatti con i familiari dei vogatori scomparsi e, nonostante il loro dolore, sono rimasti gratificati per questa iniziativa. Il sindaco Antonini, nel suo breve intervento, si è soffermato in modo particolare sui vogatori del passato e ha ricordato quanto, la allora sindaco On. Erisia Gennai Tonietti, fosse impegnata a sostenere questo sport. Inoltre ha proseguito dicendo: "Da qualche anno, grazie a Franco e a tutti gli amici del C.V.R., si è ripresa la passione per questa importante nostra tradizione, che viene mantenuta ancora viva nel continuare a vedere i nostri ragazzi impegnati in mare e questo significa tenere alto il nome di Giovannino e di tutti coloro che hanno praticato ed amato questa disciplina".

Un momento di particolare commozione si è avuto quando, Caffieri col vice presidente del C.V.E. Alberto Giannoni, hanno consegnato, alle famiglie dei vogatori scomparsi della dieci remi anni '60, una targa offerta dal C.V.R. in ricordo dei loro cari: Luciano Ceccotti, Piero Galletti, Enzo Muti, Tullio Pacini e Giovannino Verdura.

La serata si è conclusa con la premiazione dei vincitori della regata e la consegna delle medaglie in ricordo ai vogatori della dieci remi "Ilva" degli anni '30: Amleto Caffieri, Giovanni Caffieri, al timoniere Millo Muti e ai vogatori della dieci remi anni '60: Alfredo Agarini, Fabrizio Allori, Giulio Bertucci, Lido Caffieri, Pompeo Caffieri, Carlo Canovaro, Pierfranco Carletti, Adelmo De Meo, Massimo Malerbi, Stefano Mazzei, Carlo Muti, Roberto Muti, Sergio Procchieschi, Romolo Ricci e all'organizzatore Mario Barghini.

Durante la cerimonia si è potuto ammirare una mostra fotografica dei campionati remieri dei comuni elbani anni '60 e l'esposizione dei trofei vinti dalla gloriosa imbarcazione riomarinese.

Pino Leoni



Rio Marina, 8 giugno 1997.
Gisella Verdura consegna la coppa al timoniere della "Fontanella", vincitrice della gara in ricordo di suo padre.
(Foto di Carlo Carletti)

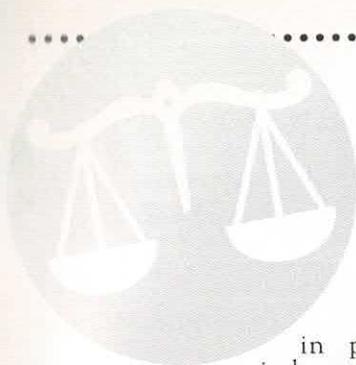
Rio Marina, 8 giugno 1997.
Alcuni vogatori della dieciremi anni '30 e '60 posano insieme per la foto ricordo. Da sinistra: Sergio Procchieschi, Massimo Malerbi, Giulio Bertucci, Carlo Canovaro, Amleto Caffieri, Pompeo Caffieri, Pierfranco Carletti, Lido Caffieri e Giovanni Caffieri.



Rio Marina, 4 maggio 1997.
L'armo della "Fontanella" di Porto Azzurro mostra la targa vinta nella Gara di Primavera. Da sinistra: Stefano Cecchini, Leonardo Galletti, Marco Galletti, Roberto Capurro ed il timoniere Claudio Zecchini.
(Foto di Mirella Ferrero)



ALCUNE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE 647/96 SULLA NAUTICA DA DIPORTO



Con l'arrivo delle belle giornate nonché della buona stagione chi è in possesso di una qualsiasi imbarcazione da diporto torna a navigare anche se, immancabilmente, come ogni anno è assalito dal dubbio di essere in regola o meno con quanto stabilito dalla Legge dato che per ben due anni la materia è stata regolamentata con un Decreto Legge e con cambiamenti decisi all'improvviso e sempre, guarda caso, all'inizio del periodo in cui le persone si "mettono a navigare": basti ricordare che tale Decreto Legge è stato reiterato - cioè riproposto - per ben ventidue volte. Finalmente la Legge 23 dicembre 1996 n. 647, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 1996, ha posto fine a tale impropria ed incerta situazione convertendo con una Legge vera tale Decreto e chiarendo alcune discipline relative alla navigazione da diporto. Bisogna ammettere che negli ultimi tempi l'atteggiamento delle forze politiche verso la nautica da diporto, a prescindere da quanto di buono fatto in materia dal ministro Burlando, sono notevolmente cambiate e le problematiche dei diportisti sono state fatte proprie da alcuni nostri parlamentari. Vedasi per tutte le iniziative dell'onorevole De Luca e dell'onorevole Berselli. Il primo si è fatto promotore di un disegno di legge avente come scopo la regolamentazione degli obblighi relativi all'abilitazione al comando dei natanti da diporto ed a consentire a chi è già in possesso di abilitazione "entro 6 miglia" di conseguire l'abilitazione superiore con un semplice esame integrativo nonché a consentire a tutti i natanti la navigazione entro le sei miglia dalla costa. Il secondo ha presentato una proposta di legge riguardante la sorveglianza e l'assistenza alla navigazione mediante l'installazione di una serie ininterrotta di "semafori marittimi" dislocati lungo le nostre coste. Lo scopo fondamentale di tale catena non sarà tanto quello di rilevare la posizione dell'imbarcazione in quanto tale compito è ormai abbondantemente superato dai mezzi elettronici moderni per la determinazione del punto nave quanto quello di sorveglianza della costa (anche mediante radar) sul traffico marittimo, sull'inquinamento nonché sull'ascolto VHF.

Tale sorveglianza dovrebbe essere demandata, a prescindere dalla fattibilità della sua costituzione in futuro in un Corpo quale unico ente operativo lungo la costa italiana - alla Guardia Costiera.

Con la legge 647/96 si è stabilito che si possono condurre natanti senza abilitazione alla guida purché il motore non superi la potenza di 40,8 cavalli fermo restando l'utilizzo

dell'imbarcazione entro le sei miglia dalla costa.

Per andare oltre è pertanto necessario avere una barca abilitata a tale navigazione nonché avere la patente del tipo che abilita a navigare oltre le sei miglia.

È divenuta altresì operativa la normativa che consente la riduzione delle dotazioni di sicurezza se si naviga sottocosta: in tal modo si è riconosciuto che la navigazione da diporto ha esigenze differenti rispetto a quella mercantile.

Tale riconoscimento ha trovato riscontro anche nel fatto che la legge finalmente ha esonerato le navi da diporto dall'effettuare le formalità di arrivo (nota di informazioni all'autorità marittima) e partenza (rilascio delle spedizioni) previste dagli articoli 179 e 181 Codice della Navigazione.

Si è altresì, diciamo finalmente, stabilito che le imbarcazioni utilizzate e possedute da enti al solo scopo di essere utilizzate per assistenza, soccorso o prevenzione di incidenti in mare sono esentate dal pagamento della tassa di stazionamento.

Al momento resta da definire, mancando un regolamento attuativo della norma relativa, la "questione" relativa all'utilizzazione del VHF che inizialmente prevedeva l'esenzione del pagamento della relativa tassa e l'esenzione dall'obbligo di affidare ad una delle società concessionarie la gestione dell'impianto radiotelefonico (vhf) installato a bordo, purché si intendesse utilizzare tale apparato solo per sicurezza. Vista la incerta situazione le Concessionarie hanno comunque rivisto le proprie tariffe ribassandole.

Pertanto chi non ha dato la disdetta del contratto avrebbe dovuto pagare Lire 195.000 più Iva di abbonamento annuale alla sua Concessionaria entro il 31 marzo u.s.

Per concludere ricordiamo che tutte le imbarcazioni a motore debbono pagare la tassa di stazionamento per un anno e che le aliquote sono le stesse del 1996. Ne sono esclusi i natanti con motore inferiore ai 75 cavalli di potenza i quali possono effettuare il pagamento anche di un solo quadrimestre. Il pagamento va effettuato almeno il giorno prima del varo. Anche la patente necessita di rinnovo del bollo: tale pagamento non è obbligatorio se la patente non verrà utilizzata. Si ricorda di controllare anche il Certificato Rina non sia scaduto: il rinnovo, con barca nuova, è dopo i primi 5 anni, mentre successivamente la visita Rina deve essere effettuata ogni 8 anni.

Cesarina Barghini

il "Baretto,"
Bar • Trattoria • Pizzeria
• Bottigliera



**via P. Amedeo
57038 Rio Marina (Li)**

ILVA_{srl}
Lavanderia Industriale

Loc. Il Piano
57038 Rio Marina (Li)
Tel. 0565/943167-943109

Album

Al riparo delle "Mura Medicee" di Portoferraio, sfila il carro di Rio Marina per "La festa dell'uva" dell'anno 1954.

Le ragazze sul carro sono: Maria Vittoria Casella, Magda Sanguinetti, Maria Rosa Delitala, Anna Giannoni e Mary Girgenti.
Propr. Carla Delitala



Rio Marina, 1962.

Un gruppo di dipendenti dell'officina elettromeccanica S.

Jacopo e del laboratorio chimico. Da sinistra in piedi:

Ilio Brucciani, Alberto Casella,

Nadir Santini, Adino Maggesi,

Giuseppe Pisani, Mario Scalabrini, Marcelo Tonietti,

Mario Danesi, Gino Mazzei,

Onelio Braschi, Poldo Bracci,

Giuseppino Diversi, Domenico Stilli, Elvio Diversi, Mario

Tedeschi, Umberto Alberti,

Giulio Pellegrini, Ivo Castaldi,

Leo Muti, Carletto Carletti,

Leone, Leoni, Dino Leoni;

accosciati:

Walter Simoni, Renzo Canovaro, Pino Leoni, Gian

Piero Ballini e Bruno Rosoni.

Propr. Leo Muti.



di Famiglia



Questa foto del 1963, fornita da Neva Carletti, è stata scattata il giorno dell'esame del "corso di Addestramento Professionale" all'istituto Sacro Cuore di Rio Marina.
In alto da sinistra: Daniela Santi, Mery Albani, Rosetta Giannoni, Nadia Pellegrini, Isa Martorella, Franca Tonietti, Anna Paoli.
In basso: Fiorenza Soldani, Teresa De Fazio, Aurora Sternini, dott. Antoni (direttore Ufficio del Lavoro), Maria Braschi, comm. Fiorini (presidente Artigianato prov. di Livorno), Neva Carletti (segretaria del corso), Anna Maria Gordiani, Grazia Ghenda, Antonia De Muro, Doride Silvietti e la direttrice del corso Ilia Leonardi.



Rio Marina, estate 1978.
Un gruppo di amici, in questa foto estiva alla panchina della fermata del pullman.
Da sinistra in piedi: Rolando Scappini, Elio Giannini, Marcello Tedeschi, Aldino Cecchini, Bruno Delitala, Edilio Garfagnoli, Paolo Arnaldi, Luigino Giuliani, Franco Tamagni (con la ben nota maglietta del nostro Centro Velico); seduti: Alberto Leoni, Marino Innocenti, Dino Gambetta, Luciano Ceccotti e Gian Paolo Caporali.
Propr. Archivio C.V.E.

La domenica delle Palme

Un momento della processione
in via P. Amedeo.
(Foto di Pino Leoni)



Alcuni bambini insieme a
Marcello Serra durante la processione delle Domenica delle
Palme. In primo piano la palma alta mt. 1.60 preparata e donata da
Mario Regini detto l'Argentino.
(Foto di Pino Leoni)

La 2ª edizione del premio di poesia "Luigi Bertì"

La giuria composta da Ginetta Villani, Chiara Ippolito (presidente),
Carlo Carletti, Roberto Antonini e Benito Elmini.
(Foto di Pino Leoni)



Nicola Taddei riceve
il premio.
(Foto di Pino Leoni)

Tappezzeria • Arredamenti
Campinoti Rosella



Via Rossini, 8
Tel. 0565/31376
57025 Piombino (Li)



Premio Aquila d'oro

BAR RISTORANTE
Da Cipolla
di Manganini Clelia

SPECIALITÀ MARINARE E RIESI

Piazza del Popolo - RIO NELL'ELBA
Tel. (0565) 943068

La 2^a edizione dei "Fiori della Terra"

Il gruppo vocale che si è esibito durante la cerimonia di apertura della mostra. (Foto di Pino Leoni)



La presentatrice Eleonora Brigliadori, madrina della 2^a edizione della mostra "I Fiori della Terra". (Foto di Pino Leoni)



Il presidente dell'A.P.T., il sindaco di Rio Marina, Eleonora Brigliadori ed il vice-sindaco di Rio Nell'Elba posano per la foto ricordo davanti ai murales dipinti dal prof. Rodolfo Battini. (Foto di Pino Leoni)

FERRAMENTA

F.lli Mercantelli

Colori • Nautica • Idraulica • Elettricità

via P.Amedeo, 18
57038 Rio Marina (Li)
Tel. 0565/962065

A cena con l'amico Peter Zan



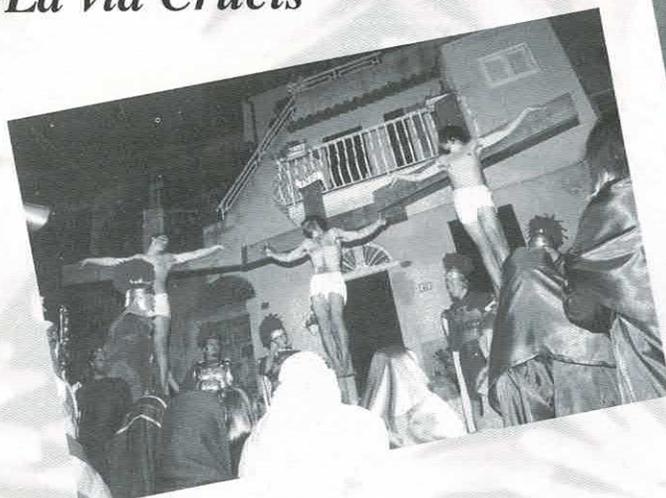
Il comitato di redazione a cena con l'amico Peter Zan. (Foto di Pino Leoni)



da Ubert
"LA CANTINETTA,, sdf
di Procchieschi & Puccini
RISTORANTE

via Claris Appiani, 29
57038 Rio Marina (Isola d'Elba)
Tel. 0565/962007

La via Crucis

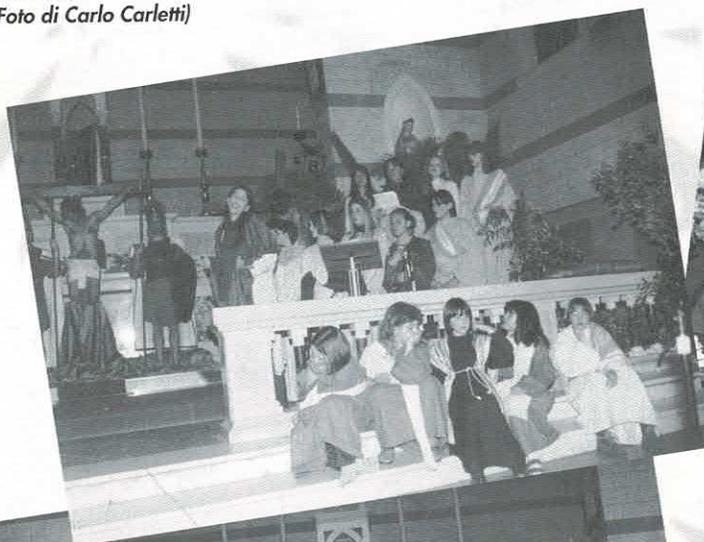


Immagini della Via Crucis.
(Foto di Piero Marinari)



La buona novella

Immagini della "Buona Novella" la rappresentazione della sera di Pasqua del gruppo giovanile "Smile's Company" diretto da Paola Giannelli.
(Foto di Carlo Carletti)



La Piaggia Primavera '97

da Paolo **qualità e cortesia**



Pasta Fresca
Rosticceria

via Traversa,8 Rio Marina
Tel. 0565/924161

La funicolare del Portello

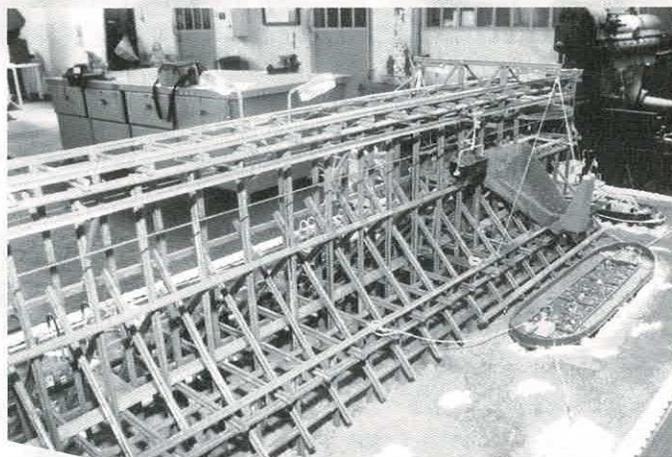
In occasione della Mostra Mercato dei minerali svoltasi dal 22 al 25 maggio, è stata allestita nella vecchia officina una mostra fotografica con immagini dell'abitato e dei vecchi cantieri di escavazione. Erano esposti anche impianti e macchinari della vecchia officina S. Jacopo: limatrici, frese, trapani a colonna, banchi di lavoro, attrezzi vari, incudini. Particolarmente apprezzato il modello dinamico della Funicolare del Portello, progettato e costruito da Marcello Tonietti, già dipendente delle miniere.

Questo modello, lungo circa tre metri, riproduce perfettamente l'impianto che fu costruito intorno al 1910 dalla Società "Adolf Bleichert" di Lipsia.

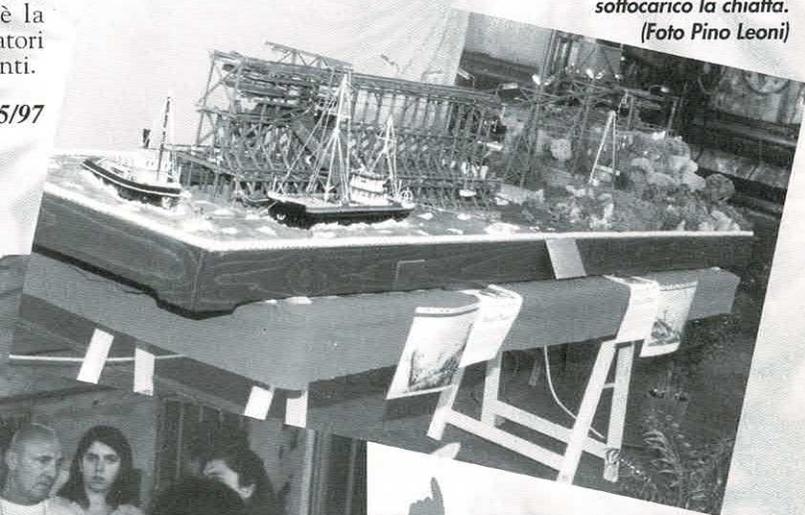
Vi sono, sotto carico, un piroscampo ed una chiatta, il rimorchiatore "Arno".

I tre natanti, ormeggiati a boe luminose, si dondolano placidamente grazie ad un'apparecchiatura elettromeccanica. In prossimità della spiaggia c'è la centrale elettrica ed una sonda per le ricerche. I visitatori hanno espresso a Marcello Tonietti i più vivi complimenti.

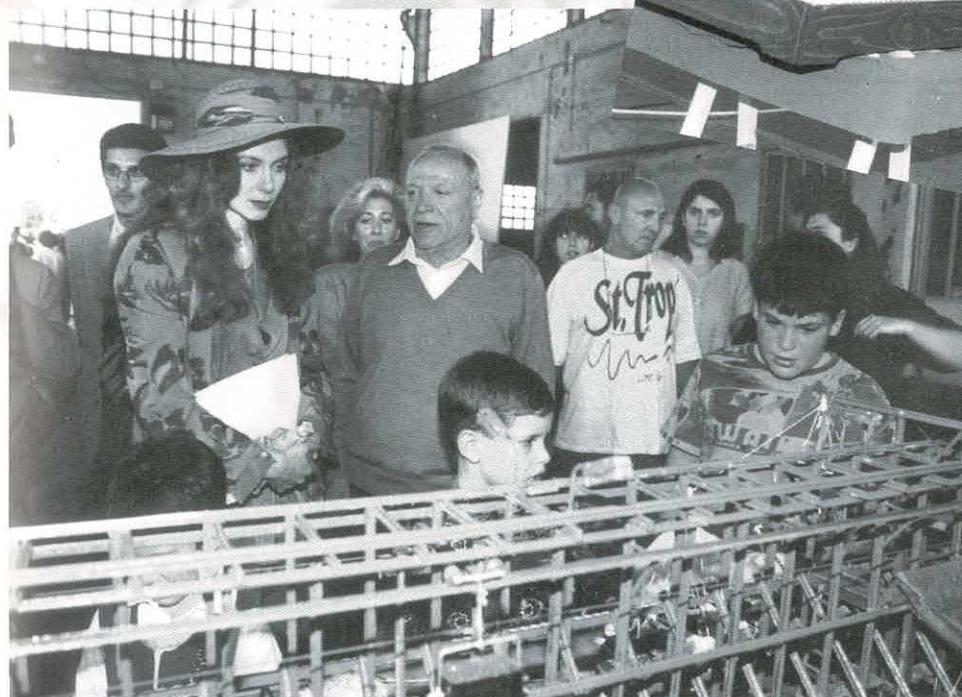
Dal "Corriere Elbano" del 30/5/97



Un particolare del pontile con sottocarico la chiatta. (Foto Pino Leoni)



La riproduzione dell'impianto di caricazione. (Foto di Pino Leoni)



La Brigliadori ammira il modellino di Marcello Tonietti. (Foto di Pino Leoni)

ARREDANDO

di Carletti Eneide

MOBILIFICIO • CASALINGHI
CUCINE componibili
CAMERE • SOGGIORNI
LETTI imbottiti
DIVANI
ELETTRODOMESTICI

SHOW ROOM

Via Principe Amedeo, 7
57038 Rio Marina (LI)
Isola d'Elba
Tel. e fax 0565/962186

STUDIA LA TUA CASA

ALFIERO CROCIONE

Coppe • Targhe • Medaglie Sportive

laboratorio scientificamente attrezzato per riparazioni di orologeria e oreficeria

via Gori, 15 - 57025 Piombino (LI)

Tel. 0565/224353

Premio di pittura estemporanea: Rio Marina - Rio Elba, l'abitato

Organizzato dall'associazione culturale "L'AGAVE", sotto il patrocinio della Provincia di Livorno, dei comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba, dall'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano e del Consorzio Elba Promotion ha avuto luogo il 24 maggio la seconda edizione del premio di pittura estemporanea con il tema: RIO MARINA-RIO ELBA, L'ABITATO.

Hanno partecipato al concorso 40 pittori, provenienti un po' da tutta la Toscana, che hanno prodotto ben 46 opere confermando il successo e la crescita della manifestazione che aveva visto nel 1996 alla prima edizione la partecipazione di 18 pittori con 26 opere presentate.

La giuria, coordinata dall'assessore alla cultura della provincia di Livorno, Giuseppe Danesin era formata dal prof. Luigi Alberto Mascia umanista di Piombino, dal prof. Giuseppe Battaglini direttore della pinacoteca Foresiana di Portoferraio, dal prof. Giuseppe Assandri preside dell'Istituto comprensivo medie-elementari-materne "Concetto Marchesi", dallo scrittore Hans Berger e presidente dell'associazione "Amici dell'Eremo di Santa Caterina", dal prof. Mario Mellini cardiologo, pittore in rappresentanza dell'associazione L'AGAVE. Domenica 25 la giuria si è riunita presso la scuola media dove tutti i quadri presentati erano esposti in mostra e dopo 4 ore di valutazioni ha redatto l'ordine di merito dei lavori presentati e l'attribuzione dei relativi premi.

Ha vinto questa edizione il quadro "CARUGLIO CON FONDO MARE" della pittrice Gabriella Volpini di Portoferraio. Il secondo premio è andato a Mauro Marinari con l'opera "TRA LE GINESTRE IN FIORE UNA SENSAZIONE DI TRISTEZZA" un altro portoferraiese legato molto al nostro paese avendo frequentato a Rio Marina le scuole medie inferiori e dove mantiene forti legami di amicizia.

Durante la premiazione, svoltasi presso il Centro Polivalente G. Pietri, l'associazione "L'Agave" ha dato appuntamento a tutti i pittori per una grande esposizione per le vie e per le piazze del paese dal 3 al 10 agosto. L'iniziativa è stata pubblicizzata con il nome: I GIORNI DELL'AGAVE.

Maurizio Lelli

COMMENTO ALLE OPERE

1° premio "CARUGLIO CON FONDO MARE"

Il quadro si fa apprezzare per l'equilibrata sintesi della composizione che riesce a cogliere con classica semplicità la suggestione "MEDITERRANEA" del paesaggio Riese e per la felice armonia cromatica.

2° premio "TRA LE GINESTRE IN FIORE UNA SENSAZIONE DI TRISTEZZA"

Attraverso una sicura padronanza della tecnica ed una ricca gamma cromatica, il pittore ha colto efficacemente il contrasto tra la vitalità prorompente della natura e la malinconia insita nelle testimonianze residue di una operosità ormai appartenente al passato.

3° premio exaequo "SCORCIO DELLA SPIAGGIA"

del quadro è apprezzabile, oltre al piglio deciso ed al rapido scatto di sensibilizzazione, la luminosa vivacità dei colori che lo rendono ricco e festoso.

3° premio exaequo "IL BUCHINO"

la particolare ricerca cromatica, tutta giocata sui toni freddi e sulle ombre, offre una visione inusuale di un appartato angolo riese.

ELENCO QUADRI PREMIATI

1° premio di lire 1.000.000 con coppa della Provincia di Livorno "CARUGLIO CON FONDO MARE" di Gabriella Volpini.

2° premio di lire 700.000 con Targa del comune di Rio nell'Elba "TRA LE GINESTRE IN FIORE UNA SENSAZIONE DI TRISTEZZA" di Mauro Marinari.

3° exaequo di lire 450.000 con coppa del Monte dei Paschi di Siena "SCORCIO ALLA SPIAGGIA" di Filippo Pinto

3° exaequo di lire 450.000 con coppa del Monte dei Paschi di Siena "IL BUCHINO" di Marco Ercolani

4° premio exaequo di lire 350.000 con coppa del comune di Rio Marina "CHIESA DELL'ASSUNTA" di Carlo Botti

4° premio exaequo di lire 350.000 con coppa dell'A.P.T. "LA BISARCA" di Luigi Bernardini

5° premio exaequo di lire 250.000 con coppa della Cassa di Risparmio di Firenze "VIA DEI GRADINI" di Roberto Donati

5° premio exaequo di lire 250.000 con coppa della Cassa di Risparmio di Firenze "RIO MARINA D'ESTATE" di Giuliano Bettini

6° premio di lire 200.000 con targa dell'associazione "L'AGAVE" "RIFLESSI NEL MARE" di Flavio Orsi

7° premio di lire 100.000 con targa del CVE e la Piaggia "RIO ELBA" di Ginetta Villani

I premi dati ai 10 quadri sopra elencati sono tutti "premi acquisto" pertanto le opere rimangono di proprietà dell'organizzazione e verranno donati agli enti che hanno sponsorizzato la manifestazione



Il quadro 1° classificato opera di Gabriella Volpini. (Foto Pino Leoni)

Elenco dei pittori che hanno partecipato al concorso

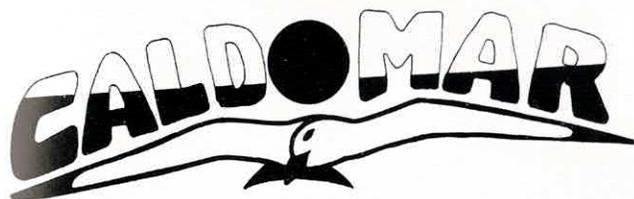
- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| Panico Nunzio - Rio nell'Elba | Luigi Bernardini - Piombino |
| Pierre Demoor - Rio Marina | Nedo Fabbri - Piombino |
| Gianni Giannoni - Rio Marina | Sergio Fiaschi - Piombino |
| Marco Sides - Bagnaia | Gianfranco Autumali - Piombino |
| Filippo Pinto - Figline di Prato | Giorgio Gabrielli - Piombino |
| Luca Polesi - Marina di Campo | Giuliano Bettini - Rosignano |
| Mauro Marinari - Portoferraio | Magda Valentini - Rio Marina |
| Carmelo Adorno - Rio Marina | Renzo Ticciati - Piombino |
| Dorina Scappini - Piombino | Sauro Giovi - Piombino |
| Giuseppina Guidetti - Rio Marina | Silia Calafati - Piombino |
| Marco Squarci - Rio nell'Elba | Ginetta Villani - Rio Marina |
| Claudio Pino Torriti - Portoferraio | Massimiliano Noceti - Livorno |
| Gabriella Tovani - Portoferraio | Roberto Donati - Livorno |
| Carlo Botti - Buggiano | Mauro Tognini - S. Vincenzo |
| Felice Sapio - Rio nell'Elba | Marcello Serra - Rio Marina |
| Roberta Antico - Rio Marina | Biagio Volandri Verdolini - Piombino |
| Flavio Orsi - Portoferraio | Fabrizio Filippi - Donoratico |
| Gabriella Volpini - Portoferraio | Mario Berti - Marciana |
| Marco Ercolani - Cavo | Valerio Martorella - Rio Marina |
| Elvio Nardello - Portoferraio | |



Una esposizione di alcuni dei quadri.
(Foto di Pino Leoni)

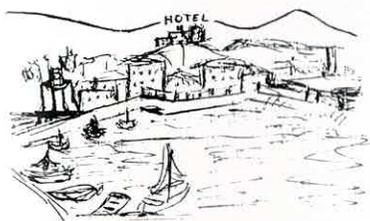


Il quadro 2° classificato
opera di Mauro Marinari.
(Foto di Pino Leoni)



Camiceria • Abbigliamento • Merceria
Rio Marina-Isola d'Elba

MINI HOTEL



Easy Time

Via Panoramica, 57038 Rio Marina (Li)
Isola d'Elba - Tel/Fax 0565.962531



da **GABRIELLA**
Parrucchiera
per signora

Via P. Amedeo, 26
57038 RIO MARINA

Lina e il gabbiano

È una bellissima giornata di sole e Lina decide di fare una visita al suo paese. Con il marito e il padre parte da San Vincenzo di buonora per prendere il traghetto delle 8,30 per Rio Marina.

Arrivata con buon anticipo a Piombino, entra nel bar del porto. Dopo aver ordinato un cappuccino, sceglie nel vassoio una calda, soffice brioche (in riese: brioscia).

La giornata primaverile induce Lina a consumare il pasto all'aperto, in attesa che il "Planasia" inizi le operazioni di carico.

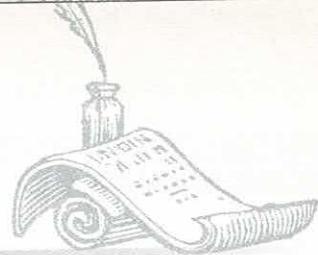
Anche i gabbiani, svolazzanti sul porto, sentono come Lina il bisogno di sgranocchiare qualcosa. Ma i gabbiani non parlano. Uno di essi sfiora in una leggera carezza la testa di Lina, con l'ala le scompiglia i capelli come per dirle: "grazie".

Lina, incredula, segue il volo del gabbiano. Poi guarda sconsolata il tovagliolino di carta che le è rimasto in mano... Si affretta a rientrare nel bar sperando che le briosce non siano terminate.

Corre voce (ma è tutto da verificare) che il gestore del bar abbia ingaggiato uno speciale stormo di gabbiani per incrementare le vendite. I baristi riesi possono contare sui piccioni del mercato...

Marcellino

Lettere di amici



I contatti artistici di Valentino Soldani

Caro Leonardi,
nell'ultimo numero della rivista La Piaggia, che lei così cortesemente ha provveduto ad inviarmi, viene concesso molto spazio alla musica ed ai musicisti.
Questo fatto mi ha particolarmente interessato dato che mi consente di riallacciarmi a quello che è un po' il "filo rosso" delle mie comunicazioni epistolari e cioè Valentino Soldani e le sue variegata attività artistiche.
Numerosi furono infatti i contatti artistici di Soldani con musicisti nell'ambito della sua attività di autore di libretti d'opera.

I più significativi furono senza dubbio quelli con Giacomo Puccini che si protrassero per diversi anni, ma che si tradussero soltanto in un voluminoso carteggio in parte pubblicato nel volume *Carteggi Pucciniani* edito da Ricordi. Solo poche lettere sono rimaste in possesso del sottoscritto. Altri musicisti in contatto con Soldani furono Leoncavallo, Zandonai ed il maestro Brogi. Insieme a quest'ultimo Soldani realizzò l'opera *Isabella Orsini* che venne rappresentata al Politeama Fiorentino nel 1920 per l'interpretazione della famosa Gilda Dalla Rizza. A questo riguardo le invio una copia fotostatica di un depliant pubblicitario dell'opera stessa. Le invio anche una foto di Soldani in compagnia di Giacomo Puccini ed una di Puccini con dedica a Soldani.

Cordiali saluti
Firenze 13 /4/ 97



Valentino Soldani (in piedi) mentre conversa con Giacomo Puccini.

Augusto Chiari

Il depliant del Politeama Fiorentino.



Una bella foto di Giacomo Puccini, del 1905, con dedica a Valentino Soldani.

Queste poche righe per chiedere alla redazione della Piaggia di voler ricordare l'insegnante Giovanni Mussini scomparso a Follonica il 30 aprile all'età di 90 anni.

Insegnò a Rio Marina negli anni '60 presso l'Istituto di Avviamento Industriale tutte le materie tecniche: disegno, tecnologia, fisica, officina meccanica.

Le sue notevoli doti di comunicabilità con gli alunni ed il suo grande impegno nell'insegnamento gli fecero guadagnare la stima e la simpatia fra tutti noi

Gli alunni dell'avviamento anni '60

Ringraziamo la signorina Teresa Manini per aver inviato "agli amici della Piaggia" la cartolina con queste affettuose espressioni: "Caramente vi ricordo e saluto con nostalgia il mio mare!".

La signorina Manini, da poco trasferitasi a Gavirate (Va), ha svolto lodevolmente, per lunghi anni, il servizio di assistente sanitario presso il dispensario ONMI di Rio Marina. Tutti, vecchi e giovani, la ricordano con molto affetto e simpatia.

A traverso la PIAGGIA le giungano i più cordiali saluti!



Lourdes - La processione eucaristica

Autocritica

Certo noi Riesi talvolta siamo molto strani. Ci atteggiemo verso ciò che ci riguarda da vicino con un tale distacco che a volte lascia perplessi. In particolare quando si tratta del nostro passato.

Eppure di questo nostro passato dovremmo essere orgogliosi. Se ci guardiamo alle spalle, nel paese di Rio Marina, possiamo vedere la lotta immane dei nostri antenati per strappare alle viscere della miniera ed ai flutti del mare il sostentamento per le loro famiglie.

Non sono mancati neppure personaggi illustri e grandi navigatori che già nell'800 solcavano con i velieri i mari di tutto il mondo, facendo parlare di se.

Ma allora perché non ci voltiamo indietro con l'orgoglio di cui siamo stati resi degni?

Perché non ci ribelliamo alla distruzione di quel poco che resta di queste memorie? Guardiamo, per esempio, il piccolo cimitero di Rio Marina: quello "storico" che sorge nei pressi del parco macchine del comune.

È il luogo di sepoltura dei nostri avi. Di quelle persone che a costo della vita difesero questa terra dai pirati e da altre mille vicissitudini.

Qui costruirono il nostro paese che noi ammiravamo molto. Ora il piccolo cimitero è quasi del tutto crollato e sommerso dai rovi.

Nessuno, passando, volge lo sguardo e formula un pensiero.

Nessuno dice ai bimbi riesi che lì riposano i loro trisavoli, lasciandoli così crescere senza un'identità, senza un punto di riferimento.

Questa sì che è una cosa di cui non essere molto fieri.

Massimo di Lola

Letterine del tempo di guerra

Carissimi amici della redazione, nel n° 46 - estate '95 della "Piaggia" pubblicaste un ricordo del tempo di guerra: la letterina di un militare che rispondeva a una "piccola italiana" (la sottoscritta) che a sua volta gli aveva scritto nel lontano 1941, quando a fianco del capitano Ernesto Giannoni combatteva sul fronte Greco - Albanese. Sembrava tutto finito lì. A distanza di 56 anni, grazie all'interessamento e alla bravura di Roberto Giannoni, si è potuto rintracciare quel soldato che risponde al nome di Domenico Marcellino abitante a Roccella Ionica (Reggio Calabria).

Da qui si può constatare che il mondo è piccolo se si pensa che, a distanza di tanti anni, si è potuto con gioia ritrovare una persona della quale avevamo solo l'indirizzo del campo di battaglia. Ci siamo messi in contatto con lui e la sua famiglia, e forse ci incontreremo. Ho voluto far presente questo episodio poiché credo abbia un certo valore umano e quasi dell'incredibile.

Ringrazio anche Mimmi e Clelietta Giannoni per l'interessamento che hanno dimostrato.

Vi ringrazio ricordandovi con simpatia, saluto tutti.

Livorno, 17/4/97

Lilia Merlini Capechi

A proposito di Album di famiglia!

Egregio direttore, ho ricevuto l'ultimo numero (Inverno 96/97) de La Piaggia e come sempre l'ho letto con interesse e attenzione. È bello osservare le vecchie foto di gruppo e spuntare con l'indice le persone ad una ad una per cercare volti conosciuti o, inaspettatamente, riconoscerne altri.

Come le avevo precedentemente scritto, la mia famiglia viene a Ortano ormai da più di 25 anni ed è legata da vincoli di amicizia con diverse famiglie di Rio. Con loro abbiamo condiviso reciproche gioie e dolori. Sfogliando il mio album di famiglia ho trovato questa foto che le invio. È stata scattata nel 1984 nel nostro giardino a Ortano in occasione del 5° compleanno del nostro terzo figlio Emanuele.

Nella foto Emanuele è contornato dai fratelli Raffaella ed Alessandro con mamma e papà e, alla sua destra, dagli amici elbani Gianluca e Davide Paoletti con la mamma Magda e il papà Nando, da Liana e Gabriello Paolini e da Teresa Manini che da poco si è trasferita in Lombardia. Alla sua sinistra c'è Alberto Riscatti (con la maglia della Juve!), e Anna e Francesco vicino ai genitori Oreste e Rita Leoni.

Come vede Riesi e Milanese hanno fatto un bel gemellaggio! Ma questo non è tutto. Infatti l'ultima volta che sono stata all'Elba in dicembre ho conosciuto il nuovo parroco di Rio Don Jarek; prima di ripartire ci siamo assicurati un reciproco pensiero nella preghiera. A Milano ora c'è un gruppo che lo sostiene con una preghiera costante e in particolare una persona sta offrendo la sua sofferenza perché l'opera di Don Jarek sia proficua per i suoi parrocchiani.

Cordiali saluti
Milano 15/ 4/ 97

Ida Pasta



Ettore degli AUTOMOBILINI:

ALTRO GIRO ALTRA CORSA,
ACQUISTARE I GETTONI ALLA CASSA.

Se chiediamo ai riesi chi è Ettore Canigiani nessuno lo sa ma se diciamo "Ettore degli automobilini" la cosa cambia ed allora tra noi di mezza età tanti ricordi tornano alla mente. È nato a Roma nel 1931 a metà strada tra un tiro a segno e la clinica di S. Giovanni in Laterano dove la madre fu portata di urgenza, ma a lui piace dire che è nato dentro quel tiro a segno.

Ha trascorso tutta la sua vita nel Luna Park e quasi tutta in Toscana, a causa della sua origine livornese.

All'Elba arriva nel 1953 e fa tappa a Porto Azzurro, in viale Italia, in un terreno gentilmente concesso dall'avvocato Cerboni, dove oggi c'è il parcheggio e il Monte dei Paschi di Siena.

Pochi giorni dopo eccolo sbarcare a Rio Marina, sugli Spiazzi con la "Giostra seggiolino" da noi battezzata "Calci in culo", diventato poi il nome nazionale della simpatica attrazione.

Alla fine degli anni '50 porta a Rio l'autoscontro che noi chiameremo sempre "gli automobilini" e l'entusiasmo tra noi ragazzi raggiunge livelli di vera euforia anche perché erano i giorni delle vacanze scolastiche e del mare.

I ricordi di quelli della mia generazione sono particolarmente legati a quel periodo che corrisponde ai nostri primi approcci amorosi. Grazie agli automobilini, infatti, era possibile "abbordare" una nostra coetanea e fare quella "dichiarazione d'amore" che oggi probabilmente non usa più.

Molti fidanzamenti e successivi matrimoni sono nati in conseguenza del "giretto" sull'autoscontro.

Ricordo che alcune ragazze non potevano fare il giretto con lo spasimante se uno di famiglia era lì ad assistere, altre che scendevano al volo perché in lontananza vedevano arrivare il babbo o il fratello, vi-

ceversa altre, potevano salire nelle macchinine solo se li c'era un parente ad osservarle.

Andare con una ragazza sugli automobilini era una cosa abbastanza spinta molto di più che andare oggi in discoteca, in macchina, fuori paese.

Le più note canzoni di Celentano, Morandi e Dallara le abbiamo conosciute grazie ad Ettore ed al suo Luna Park.

Ricordo le immancabili 100 lire che zio Pietro mi dava giornalmente per acquistare 3 gettoni, ma se alla cassa c'era Ettore i gettoni (sapendo di chi ero nipote) erano doppi.

C'era chi saliva su e non scendeva finché non aveva finito i gettoni e chi, uno alla volta, li diluiva nel lungo pomeriggio d'estate e chi (eravamo in molti) aspettava l'innamorata per salirci insieme. Per i più pazienti, a mezzanotte veniva offerto il giro gratis, più lungo degli altri ed a velocità superiore.

Ogni anno qualcuno del paese veniva ingaggiato per collaborare nel lavoro con la famiglia Canigiani che di anno in anno diventava sempre più numerosa. Ettore diventò presto un riese e per anni portò l'Autoscontro, il Tiro a Segno, il Pugnometro, i Calci in culo, la giostra dei Bambini, i Minicalci, il Trenino, la Pista Go kart ed altri giochi a volte sugli Spiazzi, altre al Sasso altre volte dove oggi ci sono le scuole medie.

L'ho incontrato di recente sul Planasia e mentre mi parlava, con un po' di confusione ricordava gli amici a lui più cari: Lilio Sanguinetti, Carlo Alberto Acinelli, Paolo Rotellini, Goffredo, Giampietro, Rino Antonini il falegname, Pietro Gori, Naso, Il Colonnello, Marcello il Meccanico, L'Amicone, i sindaci del passato, Mario, l'altro Mario e tutti gli amici del Centro velico dove, a fine stagione, offriva una cena per contraccambiare l'uso che faceva dei nostri servizi igienici, con l'immancabile minestrone

alla romagnola della simpaticissima signora Lucia.

Dei 5 figli, Renata, Deleana, Dario, Elvis e Manuele uno (Elvis classe 1968) è nato da noi, così come uno degli 8 nipoti.

Gli automobilini di Ettore hanno girato tutta l'Elba e dappertutto la famiglia Canigiani ha trovato amici e una calorosa accoglienza.

Sono convinto che da noi Ettore abbia lasciato qualcosa di più che negli altri paesi ecco perché i cinque anni di assenza da Rio (dal 1992) probabilmente sono troppi. Speriamo di rivederlo presto.

Marcello Gori



Il Luna Park di Ettore.



AIRONE

Residential HOTEL



Isola d'Elba
tel. 0565/917447

NUOVO PANIFICIO

Giannoni & Mercantelli



via Claris Appiani, 14
57038 Rio Marina (Li)

Arte da Guinness nella Toremar

Stefano Busonero, capitano di macchina sui traghetti, dipinge dentro le crune di aghi da sarta.

Ha dipinto il volto di Oliver Hardy in una superficie di appena 0,049 mmq. Dentro la condotta di un ago da siringa. Per avere una idea di quanto piccola sia questa dimensione si immagina un quadratino di un millimetro. Ebbene in esso c'entrano venti e più volti di Oliver Hardy.

Lo scorso anno entrò nel libro del Guinness di Primati con il volto di Padre Pio dipinto sul taglio di una scheda telefonica, quest'anno non è stato iscritto, non perché lo hanno superato ma per il semplice fatto che la prestigiosa redazione del famoso libro, ha abolito la categoria dei "Quadri più piccoli del mondo" non avendo una commissione all'altezza di giudicare il ritratto in lizza per il 1997.

Molti dei suoi quadri sono sull'ordine del decimo di millimetro quadrato ed occorre un potente microscopio per poterli ammirare. Stefano Busonero, Capitano di Macchina sui traghetti della Toremar, per poter eseguire queste straordinarie opere si serve, oltre che di un potente microscopio, anche di aghi di siringa da insulina dove infila una piccolissima setola di pennello, e delle schede telefoniche ritagliate e portate a ridottissime dimensioni. Molto spesso dipinge sul taglio di esse. I colori che Busonero adopera sono dei comuni pigmenti ad olio che lui tratta con dei diluenti per renderli docili ai delicatissimi pennelli che adopera.

Le sue imprese che sono quotidianamente al limite dell'impossibile, lo portano spesso a varcare i cancelli delle televisioni nazionali nei programmi con conduttori di grido, come il "Maurizio Costanzo Show", la trasmissione "Guinness dei Primati" condotta da Castagna, "Sgarbi quotidiani", "Uno Mattina", "In Famiglia", "Telemontecarlo" con Marco Balestri ecc... Siamo andati a trovarlo nello studio dove lavora, in via Martiri d'Ungheria nel comune di Monte Argentario.

Entrando nel suo studio, la prima cosa che ha colpito i nostri occhi è stata la pulizia del locale che faceva grande contrasto con il disordine di tutte le cose che erano presenti, ad incominciare dal potente stereoscopio subito vicino all'entrata con gli obiettivi buttati lì da una parte, dai tubetti dei colori ad olio sparsi per tutta la stanza, presenza di siringhe di tutti i tipi e dimensioni erano presenti sui piedistalli, sugli sgabelli e sui due tavoli da lavoro. Un sacchetto di plastica pieno zeppo di aghi di siringa pendeva da una parete. Appesi alle pareti stavano anche le opere del Busonero, tutte corredate da una lente di ingrandimento che pendeva da esse con una catenella. Come se intuiva la cosa che ci ha colpito, egli ci dice di entrare e chiudere subito la porta per non far entrare il nemico numero uno delle micropitture, "la polvere".

La polvere ci dice lui, è una cosa micidiale per i quadri in via di essiccazione. Quando un microscopico frammento di polvere si appiccica su una tela fresca sono grossi problemi, perché molto spesso quel frammento è delle stesse dimensioni del quadro e qualche volta lo supera. Occorre perciò quando

lui lavora, che nessuno passeggi nelle immediate vicinanze e non si agiti troppo per non smuoverla.

Ad un certo punto il Busonero tira fuori da una custodia di plastica un piccolo ago di siringa e ci mostra un quasi invisibile puntino nero sulla sua affilatissima punta e, dicendoci: "In questo puntino nero c'è il volto di Oliver Hardy", lo mette sotto il microscopio, gli dà il giusto fuoco e ci prega di osservarlo. Una sorpresa incredibile. In quel puntino, ingrandito 32 volte, appare veramente in tutta la sua forza, il volto del simpaticissimo attore americano.

Alla nostra domanda "Quale è stato il processo mentale che l'ha portato alla realizzazione di queste simpatiche stranezze?" lui ci risponde: "Un giorno non molto lontano, si tratta di 3 anni fa feci una scommessa con me stesso. Mi domandai se fossi riuscito a dipingere sulle schede telefoniche esaurite. Ci provai e, con tutta la mia sorpresa notai soprattutto che le gamme cromatiche -quelle che veramente caratterizzano il dipinto- venivano fuori più nitide, e più nettamente graduate. Decisi quindi di raggiungere dimensioni da francobollo, ma mi accorsi subito che dovevo cambiare del tutto la tecnica di lavoro e di visualizzazione. Iniziai quindi uno studio molto accurato sugli strumenti da usare, incominciando dalla costruzione di particolari pennelli, dal trattamento dei colori, alla coordinazione dei movimenti della mano che, essendo amplificati dallo stereoscopio, non corrispondevano mai al reale spostamento di essa. Dopo di quello iniziai uno studio della Gioconda su di una superficie di 20 mmq e mi accorsi subito che potevo raggiungere traguardi che solo qualche mese prima mi sarei sognato di sfiorare. Ed eccomi qua alle prese con le crune di aghi da sarta e condotte di aghi di siringa".

Mette sotto il microscopio proprio un piccolissimo ago da sarta e ce lo mostra. Dentro la cruna c'è un paesaggio marino dove sono chiaramente visibili le case, le barche e perfino il movimento delle onde. "Questo l'ho fatto con 32 ingrandimenti. Più su di 32 non posso andare perché insieme al quadro si ingrandirebbe anche il movimento della mano, rendendone impossibile l'esecuzione".

Le sue particolari mostre le allestisce presentando i suoi quadri con cornici gigantesche per essi. Vicino ad ogni quadro mette una lente adeguata alle dimensioni del dipinto, che ogni visitatore può adoperare per veder non tanto i particolari ma il quadro stesso. I suoi soggetti sono principalmente le marine ed i ritratti, ma non disdegna riprodurre i quadri dei grandi maestri dell'Ottocento tutti delle dimensioni che vanno dagli 1X agli 8 X 10 mm. Essi sono riprodotti con tutti i loro particolari, e nel rispetto dell'intera tonalità data da tutte le gamme cromatiche presenti nei capolavori.

Andrea Sirabella



RISTORANTE
L'Aragosta
di Rosetta Alessandri

Marina di Campo • Tel.0565/977131

Il 15 giugno è deceduta all'ospedale di Portoferraio Wally Antonini Leonardi. Aveva 78 anni. Madre di Dante Leonardi membro del comitato di redazione, di Maria e di Massimo, valido collaboratore di tutte le nostre manifestazioni.

Rinnoviamo ai figli e a tutta la famiglia Leonardi le più sincere condoglianze da parte della Piaggia e del Centro Velico.

Una sana **DIETA** per prevenire le malattie

Per 30 anni come cardiologo di un grande ospedale della Liguria mi sono occupato prevalentemente della terapia urgente ai cardiopatici acuti (nella mia Unità Coronarica venivano ricoverati oltre 500 pazienti l'anno), tuttavia ho sempre ritenuto che il provvedimento più importante per combattere questa malattia dovrebbe essere la prevenzione mediante misure igieniche e dietetiche adeguate, come incrementare l'attività fisica, cambiare alcune errate abitudini alimentari ecc.

Ora ho cessato il mio impegno di lavoro ospedaliero in Liguria e come tutti i "riesi purosangue" sono ritornato ad abitare qui all'Elba dove sono nato e ho vissuto fino all'età di 27 anni.

Così, sollecitato anche dagli amici del Circolo Velico Elbano, ho ritenuto opportuno pubblicare nella rivista "La Piaggia" alcuni articoli riguardanti la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Per essere quanto più comprensibile eviterò la terminologia medico-scientifica e in ultimo completerò questi miei articoli nella Piaggia con tabelle informative sulla quantità di calorie contenute negli alimenti di maggiore uso.

Senza alcuna pretesa scientifica o di originalità, spero tuttavia con questo di suscitare l'interesse dei lettori cosicché possano loro stessi impostare una dieta sana ed adeguata; se riuscirò in questo porterò certamente un piccolo contributo alla prevenzione di queste malattie.

È dimostrato statisticamente che le malattie cardiovascolari risultano più frequenti nei paesi ad alto tenore economico con alimentazione ricca di grassi saturi che sono principalmente di origine animale. Sono invece più rare le malattie cardiovascolari nei paesi sottosviluppati e in quei paesi come il Giappone, che pur avendo un alto tenore economico, ha mantenuto una alimentazione tradizionale con scarso contenuto di grassi animali.

Una inchiesta eseguita su sette paesi presi come campione ha confermato la correlazione fra consumi di grassi saturi, livello medio del colesterolo nel sangue e frequenza di malattia coronarica. (Vedi tab. 1).

È possibile dimostrare con questi dati statistici che le malattie coronariche legate all'arteriosclerosi, all'ipertensione ecc. sono una peculiarità dei Paesi ad alto tenore economico che presentano però alcuni fattori importanti di rischio (superalimentazione, vita stressante, fumo di sigarette molto diffuso).

Gli italiani rispetto a 50 anni fa si nutrono senza dubbio meglio, perché con il benessere economico possono spendere molto di più, ma non mangiano in maniera sana e soprattutto hanno un'alimentazione sovrabbondante.

Prima della ultima guerra mondiale le calorie introdotte quotidianamente nel nostro organismo erano inferiori a 2500 al giorno anche nei lavoratori, oggi abbiamo superato le 4000 calorie di media con incremento di circa 1500 calorie al giorno, come conseguenza di questo si ha che il 50% degli italiani è in sovrappeso.

Dal punto di vista qualitativo c'è stata una riduzione dei consumi della pasta, del pane, della polenta e un notevole incremento nei consumi della carne, dei formaggi e dei dolci.

Mentre in questi ultimi anni in America si è scoperto che la dieta migliore per prevenire l'obesità e la malattie cardiovascolari è quella cosiddetta mediterranea a base di pane, pasta, legumi, olio di oliva e si individua nella dieta sobria del contadino italiano il modello ideale da seguire; purtroppo in Italia diviene di moda per dimagrire la cosiddetta "dieta americana".

La dieta mediterranea non è invece per gli americani una moda nel senso futile della parola, ma una scoperta che è derivata da uno studio rigoroso e da una seria ricerca.

Purtroppo l'uso sempre più diffuso del "Fast-Food" con hamburger, patatine fritte, Coca-Cola ecc. ha stravolto fino al 1980 le nostre buone abitudini alimentari.

Fortunatamente in questi ultimi anni c'è stata una inversione di questa tendenza, gli italiani hanno accettato i consigli dei medici con riduzione del peso corporeo, minor consumo di sigarette, migliore controllo della pressione arteriosa.

In questi ultimi dieci anni si è avuta anche una riduzione della mortalità per cardiopatie ischemiche di circa il 40%.

Ritornando a noi è importante capire che, se abbiamo problemi di sovrappeso e vogliamo dimagrire è necessario fare una cosa semplice "mangiare meno", ma mantenere una dieta equilibrata dal punto di vista "qualitativo".

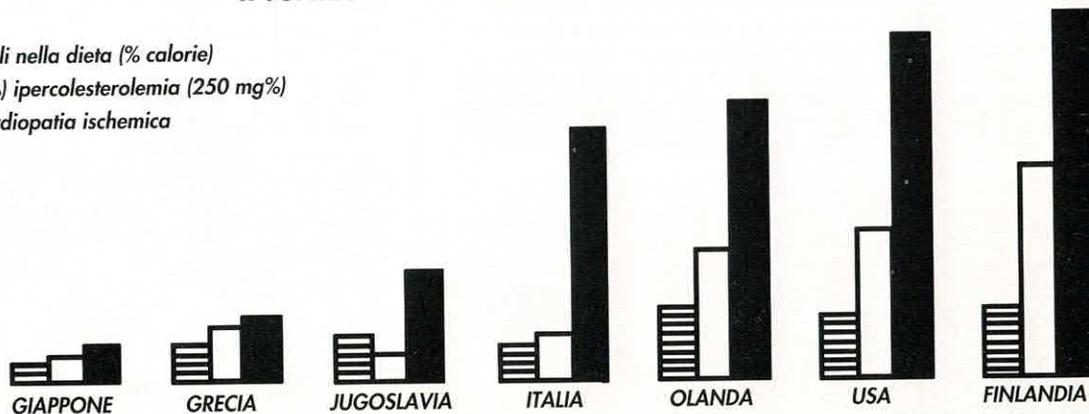
Perdere qualche chilo di peso è importante perché chi è grasso in genere si ammala anche di arteriosclerosi, ma non è necessario sottoporre il nostro organismo a diete speciali iperproteiche, molto costose; è sufficiente correggere il nostro apporto quantitativo di calorie introdotte nelle 24 ore riducendo la quantità di cibo in relazione alla nostra attività fisica però "mangiando di tutto poco".

Per noi medici la difficoltà maggiore è convincere i nostri pazienti che mangiando meno si riesce a dimagrire e che non esistono pillole miracolose e innocue per dimagrire.

Nella mia professione ho incontrato molte persone che sostengono una loro strana teoria metabolica, dicono cioè che l'obesità non è dipendente dall'alimentazione e che loro ingrassano col bere solo acqua; a questo proposito voglio ricordare che nei campi di concentramento dell'ultima guerra mondiale, pur non avendo alcuna limitazione nel bere acqua,

INCHIESTA DEI SETTE PAESI

-  Grassi animali nella dieta (% calorie)
-  Frequenza (%) ipercolesterolemia (250 mg%)
-  Incidenza cardiopatia ischemica



nessun prigioniero era in sovrappeso.

Sulla cosiddetta "Obesità" in rapporto a disfunzione di ghiandole endocrine (tiroide, ipofisi, surrenali ecc.) si può affermare che queste forme sono rarissime, comunque anche queste sono in ultima analisi correggibili con un apporto di poche calorie nella giusta dieta.

È stato detto giustamente che le vere ghiandole responsabili della obesità sono quelle salivari, infatti ognuno di noi ha certamente provato quella sensazione di "acquolina in bocca" in presenza di un piatto appetitoso.

Esaurite queste premesse, vediamo in pratica che dieta si deve consigliare per prevenire l'arteriosclerosi e l'infarto.

Gli alimenti si dividono in carboidrati, grassi, proteine, inoltre vitamine e sali minerali.

In base a questo schema, iniziamo subito con i carboidrati.

Abbiamo detto prima che per seguire un'alimentazione razionale è necessario mangiare di tutto, quindi anche pasta, pane, riso, perché una dose di carboidrati adeguata al tipo di attività è necessaria per il buon funzionamento del nostro corpo, senza però eccedere nei quantitativi, cioè se un uomo svolge un'attività fisica importante, più nutrirsi con 300 gr di pasta o riso al giorno, e 300 gr di pane. Invece, per una persona che esegue un lavoro leggero, sono sufficienti 100 gr di pasta e 100 gr di pane integrale.

Per quanto riguarda i grassi, limitiamo quelli di origine animale, che sono contenuti nelle carni grasse, nelle carni grasse, nei salumi, nel burro, nei formaggi e preferiamo invece quelli vegetali, fra i quali l'olio d'oliva, che è la componente principale della dieta mediterranea. Anche qui non dimentichiamoci il problema quantitativo, cioè non alziamo mai troppo il gomito quando usiamo la bottiglia dell'olio. Infatti ogni grammo di olio di oliva comporta 9 calorie. Vedremo in seguito l'importanza dei "grassi marini" quando parleremo del pesce. Per le proteine, ricordiamoci che esistono anche quelle vegetali ben presenti in alcuni legumi (ceci, fagioli, piselli, fave, lenticchie), inoltre in altri alimenti vegetali (spinaci, asparagi, noci), ma anche nel comune pane, nella pasta e nel riso. Abituamoci a considerare una buona norma se consumiamo una o due volte alla settimana un pasto completamente costituito da proteine derivanti dai vegetali.

Naturalmente la parte importante di proteine ci proviene in natura da cibi di origine animale, come la carne, il pesce, il latte e derivati e le uova.

Noi elbani abbiamo una buona abitudine per il consumo di pesce, invece in Italia del Centro-Nord si fa un enorme consumo di carne, siamo la nazione che spende più soldi fra i paesi della Comunità Europea ricorrendo per la maggior parte all'importazione, viceversa, il consumo del pesce è scarso. A mio avviso tutto questo significa andare un po' contro natura.

L'uomo, infatti, è stato selezionato da centinaia di secoli con una dieta a base di proteine nobili derivanti dal pesce. Fin dai tempi della preistoria è vissuto sempre vicino alle acque ed è stato quindi molto più facile per l'uomo primitivo, procurarsi il pesce con vari sistemi rudimentali di cattura. Anche nell'antichità il pesce è stata la base fondamentale dell'apporto di proteine alimentari. Solo da quarant'anni a questa parte, con il benessere economico e con il sistema di allevamento intensivo del bestiame, il rapporto di consumo fra pesce e carne è stato invertito.

Si è scoperto recentemente che nel pesce, ma in particolare in quello cosiddetto "azzurro" è contenuto l'acido eicosapentenoico, che inibisce la sintesi del trombassano e favorisce la formazione di prostaciline determinando un'azione anti-aggregante piastrinica. Non vi spaventate per tutti questi paroloni volevo solo dire che questo tipo di alimento esplica un'azione antitrombotica nel nostro organismo.

In uno studio condotto da un medico ed un antropologo (Boyd Eaton e Melvin Konner) dell'Università Emory di Atlanta pubblicato su New England Journal of Medicine è risultato che il contenuto di grassi degli animali selvatici è del 4% rispetto al totale della carcassa, mentre il grasso degli animali comuni da allevamento oscilla tra il 25 e il 30% della carcassa totale; inoltre il grasso degli animali selvatici contiene 5 volte di più di grassi polinsaturi in confronto con quelli degli animali domestici da macello, in più con un'alta percentuale (4% rispetto al totale dei grassi) di acido eicosapentenoico che praticamente non è presente nel grasso degli animali da allevamento.

Gli Esquimesi nonostante abbiano un'alimentazione ricca di grassi animali, non sono colpiti da trombosi cerebrale o da infarto miocardico. Si è interpretato questo fenomeno mettendolo in relazione con il largo consumo (400 gr. al dì) che fa questo popolo di un pesce abbondante nei mari del Nord del quale è ricco anche il nostro Mediterraneo cioè il comune sgombrò.

In America sono stati eseguiti numerosi esperimenti alimentando soggetti con 400-500 gr. al giorno di sgombri. Nei casi esaminati è stata riscontrata una diminuzione del colesterolo, dei trigliceridi, dell'aggregabilità piastrinica, cioè di tutti quei parametri responsabili dell'arteriosclerosi e della trombosi arteriosa.

Pertanto ritornando alla nostra dieta possiamo ottenere un buon apporto proteico senza rischi di aumento del colesterolo con il pesce, meglio ancora con il pesce azzurro, perché oltre a costare meno, contiene, come abbiamo visto, quell'acido grasso dal nome difficile ad azione anti arteriosclerotica.

Il pesce azzurro, reperibile facilmente sul nostro mercato, è

OMNIBUS
BAR
di Frongia & Segnini

- paninoteca
- piatti caldi
- pizza
- aperto fino a tarda sera

Via Ferrer, 36/38 PIOMBINO Tel. 0565/220119

Astra
Bar • Gelateria
via P.Amedeo
Rio Marina
Tel. 0565/962012



LE FORNACELLE
Ristorante • Bar • Pizzeria
Loc. Fornacelle-Cavo-Tel. 0565/931105

costituito oltre che dagli sgombri o lacerti, anche dalle sarde, dalle acciughe e dai sugarelli. Mediante l'aumento del consumo del pesce, possiamo limitare la carne a uno o due pasti alla settimana.

Per i formaggi è bene non farne un uso giornaliero abituario come "terzo piatto" del nostro pasto, ma limitarlo come "secondo piatto" a una o due volte alla settimana.

Ricordiamoci che non esistono formaggi veramente magri, la distinzione fra formaggi grassi e magri è stata inventata da noi, in realtà i formaggi possiamo distinguerli solo in grassi e meno grassi. Per le uova, considerando l'alto contenuto di colesterolo (1900 mg. di colesterolo per 100 grammi di uova) il cardiologo non vede di buon occhio questo alimento. Comunque, rispettando il principio "un poco di tutto", una o due uova alla settimana si possono usare.

Esaminiamo in ultimo le vitamine e i sali minerali. Queste sostanze in una alimentazione equilibrata con latte, frutta, verdura cruda, sono presenti in quantità sufficienti e non c'è alcun bisogno di ricorrere a preparati farmaceutici per integrare l'alimentazione. Le verdure crude costituite da fibre vegetali, svolgono una parte molto importante nella regolazione delle funzioni fisiologiche del nostro organismo,

perché stimolano la motilità naturale dell'intestino ed è per la stessa ragione che è preferibile il pane e la pasta integrali a quelli normali. Anche a questo proposito possiamo dire che il progresso tecnologico nel sistema di macinazione del grano, dal nostro punto di vista dietologico, non ha portato ad un miglioramento del prodotto. I vecchi mulini che macinavano il chicco di grano senza separare completamente lo strato esterno, portavano ad un risultato finale con una farina che non era bianchissima, perché conteneva una certa quantità di crusca, ma era certamente migliore per evitare alcuni malanni che incidono molto pesantemente sull'uomo moderno, quali l'arteriosclerosi e i tumori intestinali.

Per quanto riguarda il sale come condimento consiglio un uso moderato.

Vedremo nel prossimo numero della "Piaggia" come possiamo insieme impostare una dieta sana e adeguata alle nostre esigenze, anche senza ricorrere al consulto di specialisti dietologi.

Mario Mellini

FERRAMENTA da Mirta

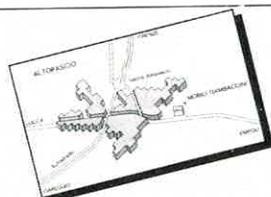
Colori • Nautica • Idraulica • Elettricità
esclusivista prodotti BOERO

57038 Rio Marina (Li)
Tel. 0565/962028

Da Gabriele Rosticceria "Che Pizza!!!"



Via Claris Appiani
Rio Marina
Al Mercato
Tel. 0565/962112



Arredamenti Gambaccini

55011 Altopascio (Lu)
via Roma, 67 - Tel. 0583/25157

La Pianotta

Agenzia Immobiliare

compra-vendita e affitto di:

Ville • Appartamenti • Terreni • Rustici

Lungomare A. de Gasperi, 1
57036 Porto Azzurro (LI)
Tel 0565/95105 - 957870

SPAGHETTERIA RISTORANTE PIZZERIA

Via Roma, 38
Rio Marina
Isola d'Elba
Tel 0565/924263

Mambo



LA PREVIDENTE ASSICURAZIONI SPA

dalla parte dell'Assicurato
Professionalità e servizio in tutta l'Elba

AGENZIA GENERALE
ALDO SARDI

via Manganaro, 64 • 57037 Portoferraio
Tel. 0565/915796 - 918648 • fax 0565/917076



HOTEL RISTORANTE

Pin Rose

Specialità pesce

52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) - CICOGLIA Tel. (055)9703833

ristorante

La Strega

Degustazione specialità marinare • Vini scelti

Rio Marina

Via V.Emanuele, 6/8

Paoletti & Carletti

Cartoleria

Articoli da regalo • Giocattoli

Profumeria • Souvenir

Bigiotteria

Via P.Amedeo, 12 • Rio Marina

Tel. 0565/962321



Infissi in Alluminio

Tende Arquati

di Bianchi & Tonietti

Loc. La Pergola • Cavo

Tel. 0565/931027

BAR JOLLY

dal Nostromo

Loc. Gli Spiazzi

Rio Marina

IDEA SPORT

Abbigliamento e Articoli Sportivi

tutte le migliori marche:

Fila • Adidas • Colmar • Lacoste

Via Scappini, 33 • Rio Marina

NUOVA
PERSEVERANZA

Loc. San Rocco
Via del Cipresso, 12
57025 Piombino (Li)

NP

ARTI GRAFICHE

dal 1885

- STAMPATI INDUSTRIALI
- STAMPATI COMMERCIALI
- RICEVUTE, FATTURE E BOLLE FISCALI
- GRAFICA PUBBLICITARIA
- MODULI CONTINUI
- MANIFESTI
- DEPLIANTS
- CATALOGHI
- EDIZIONI

Tel/Fax 0565.49459

Agenzia Immobiliare
Domus
Geom. Nino Spada

Agenzia Immobiliare
Viale Elba,3
57037 Portoferraio (Li)
Tel. 0565/917033-915850
Fax 0565/915856